Relazione semestrale consolidata del gruppo Terna
al 30 giugno 2004

I) Relazione sulla gestione

II) Prospetti Patrimoniali ed Economici

III) Nota Integrativa

IV) Prospetti società Capogruppo

I)
Relazione sulla gestione

Situazione contabile Consolidata T.E.R.NA. al 30 giugno 2004
Relazione sulla Gestione

Ai sensi dell'art. 82 della Deliberazione CONSOB n. 11971/1999 la società intende fruire dell'esonero dalla pubblicazione della trimestrale al 30 giugno 2004.

In continuità con quanto effettuato al 31 dicembre 2003 e a seguito delle acquisizioni avvenute il 31 dicembre 2003 delle partecipazioni di controllo nelle società di diritto brasiliane Transmissora Sudeste Nordeste S.A. ("TSN") e Novatrans Energia S.A.("Novatrans"), Terna S.p.A. redige per la prima volta la situazione semestrale consolidata di Gruppo. Avendo acquisito le partecipazioni al 31 dicembre 2003, sono presentati i dati comparativi solo per lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2003.

Tuttavia, al fine di fornire maggiori informazioni sulla evoluzione della gestione, nel capitolo Risultati del Periodo sono stati inseriti alcuni dati essenziali pro-formati relativi al corrispondente periodo dell'anno precedente.

I principali criteri e procedure di consolidamento sono esposti nella Nota Integrativa.

Nel primo semestre del 2004 T.E.R.NA., è stata fortemente impegnata negli adempimenti connessi al collocamento azionario del 50% del capitale della società, avvenuto nel mese di giugno.
Propedeuticamente a tale evento, la Società ha posto in essere una serie di cambiamenti sia organizzativi che gestionali. Quelli che hanno rivestito maggior rilievo sono:

- *Riduzione capitale sociale e ridefinizione dei debiti finanziari verso la controllante.*
- *Nuova Struttura Organizzativa.*
- *Adozione del nuovo statuto della Società, del Regolamento per la gestione ed il trattamento delle informazioni riservate e del Dealing Code.*

Riduzione capitale sociale e ridefinizione dei debiti finanziari verso la controllante

Allo scopo di ottimizzare la struttura finanziaria della Società, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di modificare la struttura patrimoniale di Terna incrementando la leva finanziaria.

L'Assemblea degli Azionisti, in data 28 gennaio 2004, ha deliberato la riduzione del capitale sociale di T.E.R.NA. S.p.A., ai sensi dell'art. 2445 del codice civile, da Euro 2.036.050.000,00 ad Euro 440.000.000,00 mediante rimborso del capitale per Euro 1.200.000.000,00 nonché mediante accantonamento a riserva di Euro 396.050.000,00 previo annullamento e conseguente riduzione del numero di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale da n. 2.036.050.000 a n. 2.000.000.000 e contestuale riduzione del valore nominale delle azioni stesse da Euro 1,00 (uno//00) a Euro 0,22 (zero virgola ventidue) ciascuna. Tale delibera è stata iscritta nel registro delle imprese in data 29 gennaio 2004 e pertanto ha avuto piena efficacia dal 29 aprile 2004, non essendovi state opposizioni da parte dei creditori.

Nella seduta Consiliare del 17 febbraio 2004 è stata deliberata la ristrutturazione dei debiti finanziari originatisi in sede di costituzione della Società attraverso l'accollo di una porzione dell'indebitamento ENEL nonché del debito relativo alla Previdenza Integrativa dei Dirigenti ENEL trasferito sempre al momento della costituzione. L'operazione ha avuto effetto il 1° marzo 2004 estinguendo le due posizioni debitorie acquisendo un unico finanziamento per un controvalore di Euro 493,6 milioni, concesso da ENEL.

In data 13 aprile 2004 è stato sottoscritto tra ENEL e Terna un contratto di finanziamento di Euro 1.200 milioni, concesso dalla controllante per consentire alla Società di disporre delle risorse finanziarie utilizzabili per il rimborso del capitale, così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di Terna del 28.1.2004. Il finanziamento è stato erogato in data 30 aprile 2004.

Per entrambi i finanziamenti la durata è pari a dodici mesi, con opzione di rinnovo annuale a favore di Terna. I finanziamenti sono regolati al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread dello 0,25%.

Al 30 giugno 2004, al termine delle operazioni sopracitate, la società presenta un indebitamento finanziario lordo e netto rispettivamente pari a Euro 1.721,6 milioni ed a Euro 1.519,8 milioni.

Nuova struttura organizzativa della Società

Il processo di quotazione di Terna ha determinato per la Società l'esigenza di realizzare cambiamenti organizzativi, gestionali e manageriali finalizzati ad assicurare l'autonomia gestionale della Società, pur prevedendosi le opportune modalità di coordinamento con la Capogruppo e la definizione di un organico di riferimento che tenga conto dell'acquisizione di prestazioni e servizi da altre società del Gruppo Enel.

Coerentemente con tale prospettiva è stata disegnata una struttura organizzativa di tipo funzionale, in cui sono previste tre nuove funzioni di governo:

- **Affari regolatori e Relazioni esterne**
- **Audit**
- **Business Development**

Alle altre quattro funzioni di staff già esistenti ('Personale e Organizzazione', Amministrazione, Finanza e Controllo', 'Acquisti e Appalti' e 'Legale e Segreteria Societaria') sono state assegnate nuove ed

ulteriori responsabilità connesse alla quotazione della Società. In particolare nella funzione Amministrazione, Finanza e Controllo sono state istituite le nuove unità di Finanza ed Investor Relations.

Il presidio delle attività primarie viene, altresì, assicurato da due nuove direzioni:

la Direzione 'Ingegneria e Mantenimento Impianti', dalla quale dipendono:

- la funzione 'Sviluppo Tecnologie Impianti di potenza',
- la funzione 'Realizzazione Impianti',
- le 8 Aree Operative Territoriali, preposte alle attività di controllo, pronto intervento e manutenzione degli impianti.

la Direzione 'Conduzione e Monitoraggio Impianti', dalla quale dipendono i tre centri di Conduzione e Telecontrollo.

La nuova struttura organizzativa è operativa dal mese di Febbraio.

Adozione del nuovo statuto della Società e Regolamento Assembleare, del Regolamento per la gestione ed il trattamento delle informazioni riservate e del Dealing Code.

Lo Statuto da società quotata, approvato dall'Assemblea Straordinaria del 3 marzo 2004, con l'aggiunta della modifica del capitale sociale, è entrato in vigore il 23 giugno 2004, giorno di inizio delle negoziazioni in Borsa delle azioni della Società, a seguito del provvedimento del 21 giugno 2004 n. 3484 della Borsa Italiana.

In pari data è altresì entrato in vigore il Regolamento Assembleare, i cui contenuti ricalcano lo schema tipo predisposto dall'Assonime e dall'ABI, approvato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 3 marzo 2004.

Sempre a far data dal 23 giugno 2004, sono divenuti efficaci il Regolamento per la gestione ed il trattamento delle informazioni riservate, incluse quelle price sensitive, nonché il codice di comportamento in materia di Internal Dealing (cd. Dealing Code) entrambi adottati con delibera consiliare del 2 aprile 2004. Il Regolamento, adottato in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, contiene le procedure per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni concernenti la Società e le sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive".

Il Dealing Code, in conformità alle disposizioni regolamentari dettate in materia da Borsa Italiana, disciplina l'obbligo di trasparenza verso il mercato circa le operazioni di rilievo aventi ad oggetto strumenti finanziari delle società quotate e loro controllate, che risultino compiute da persone in possesso di rilevanti poteri decisionali in ambito aziendale e che abbiano accesso ad informazioni "price sensitive" (cosiddette persone rilevanti).

Quotazione

Nel corso del primo semestre del 2004 si è concluso il processo di quotazione di Terna. Sono state collocate sul mercato 870 milioni di azioni, pari al 43,5% del capitale sociale della Società, alle quali si aggiungono ulteriori 130 milioni di azioni offerte in opzione ai coordinatori globali (cosiddetta *greenshoe,* esercitata il 29 giugno) per un totale di un miliardo di azioni, corrispondenti al 50% del capitale sociale di

Terna. Il collocamento delle azioni Terna è avvenuto mediante offerta pubblica di vendita rivolta al pubblico indistinto in Italia e da un contestuale collocamento privato rivolto ad investitori istituzionali in Italia e all'estero.
Il prezzo definitivo dell'offerta è stato fissato a 1,7 Euro per azione corrispondente ad un valore dell'equity pari a Euro 3,4 miliardi. Dal 23 giugno le azioni Terna sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana ("MTA").
Terna ha condiviso con Enel spa alcuni dei costi del collocamento dai quali sono derivati benefici per la società stessa, ed in particolare i costi della campagna di comunicazione istituzionale, precedente la fase di sottoscrizione, sostenendo, nel corso del primo semestre, spese per circa € 9 milioni.

Corporate Governance e Comitati

La Società, subito dopo la chiusura dell'Offerta, ha adottato un sistema di Corporate Governance in linea con le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina predisposto da Borsa Italiana S.p.A., al fine di agevolare l'integrazione del Consiglio di Amministrazione con componenti che possano qualificarsi come indipendenti nonché per la formazione dei Comitati per la remunerazione e per il Controllo interno, istituti previsti e raccomandati dal medesimo Codice.
In tal senso, nella seduta del 12 maggio 2004, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato tra l'altro di: (i) convocare l'Assemblea Ordinaria dei Soci, per la data del 16 settembre in prima convocazione e del 18 settembre in seconda convocazione, per la determinazione del numero degli amministratori e per la nomina di amministratori in aggiunta a quelli in carica; (ii) costituire, nel proprio ambito, due Comitati, l'uno preposto alla remunerazione del management e personale chiave e l'altro al controllo interno rinviando ad una successiva seduta, da tenersi successivamente alla citata Assemblea Ordinaria, la nomina dei relativi componenti fissati in numero di 3 per ciascun Comitato.

Assetto Normativo in materia di trasmissione

Il quadro normativo relativo al settore della trasmissione è stato modificato dalla legge 290/03 che ha previsto la riunificazione tra proprietà e gestione della Rete di Trasmissione Nazionale ("RTN") demandando ad un successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ("DPCM") i criteri e le modalità della unificazione, la gestione del soggetto risultante, ivi inclusa la disciplina dei diritti di voto e la sua successiva privatizzazione.
Ha previsto altresì che a decorrere dal 1° luglio 2007 nessuna società operante nel settore della produzione, importazione, distribuzione, vendita di energia elettrica e del gas naturale, anche attraverso società controllate, controllanti o controllate dalla medesima controllante, e comunque ciascuna società a controllo pubblico, potrà detenere, direttamente o indirettamente, quote superiori al 20% del capitale delle società che sono proprietarie o gestiscono reti nazionali di trasporto di energia elettrica e gas naturale.

DPCM 11 maggio 2004

In attuazione di quanto disposto in linea di principio dalla Legge n.290 del 27 ottobre 2003 sull'assetto del settore della trasmissione di energia elettrica in Italia, il DPCM 11 maggio 2004 ha previsto, tra l'altro, i criteri, le modalità e le condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della RTN. Si prevede in particolare che:

- entro il 31 ottobre 2005 siano trasferiti a titolo oneroso a Terna salvo alcune eccezioni, tutte le attività, le funzioni, i beni e i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al Gestore della RTN;
- alla data di efficacia di tale trasferimento, Terna assumerà la titolarità e le funzioni del Gestore della RTN, mentre il GRTN e la stessa Terna provvederanno a modificare le rispettive ragioni sociali;
- il soggetto derivante dall'unificazione dovrà essere gestito secondo principi di neutralità ed imparzialità, senza discriminazione di utenti o di categorie di utenti.
- Entro il 31 dicembre 2004 il GRTN predisporrà un documento integrato, denominato "Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete", contenente le regole tecniche per l'accesso e l'uso della RTN.

Per quanto concerne l'attività di gestione del gruppo nel corso del primo semestre del 2004 si evidenziano i seguenti punti ;

- Attività Regolamentate
- Attività in ambiti non regolamentati
- Società Controllate

Attività Regolamentate Italia

Nuovo Periodo Regolatorio 2004-2007

Nell'ottobre 2003 è stata emanata la legge n. 290/03 che, all'articolo 1 quinquies, comma 7, ha stabilito che l'AEEG nel definire le tariffe di remunerazione delle reti di trasporto e di distribuzione per il secondo periodo di regolazione, anche al fine di garantire le esigenze di sviluppo del servizio elettrico, debba adottare criteri che includano la rivalutazione delle infrastrutture, un valore del tasso di rendimento privo di rischio almeno in linea con quello dei titoli di Stato a lungo termine, nonché una simmetrica ripartizione tra utenti e imprese delle maggiori efficienze realizzate rispetto agli obiettivi definiti con il meccanismo del price cap, applicato alle componenti tariffarie destinate alla copertura dei costi operativi e degli ammortamenti economico tecnici.

Sulla base dei summenzionati principi l'AEEG, con delibera del 30 gennaio 2004, n. 5, ha approvato la disciplina tariffaria relativa al secondo periodo di regolazione 2004–2007. Tale delibera aggiorna i parametri tariffari definiti dalla delibera AEEG 220/2001 per l'anno 2004 precisando però che i nuovi valori si applicano a partire dal mese di febbraio 2004.

Il corrispettivo per il servizio di trasmissione è determinato dall'AEEG sulla base dei "costi riconosciuti di settore", ricavati dai costi medi delle imprese di trasmissione. Tali costi costituiscono la base di calcolo

della tariffa per il primo anno di ciascun periodo di regolazione. La tariffa così calcolata viene poi aggiornata annualmente dall'AEEG sulla base di meccanismi regolamentari differenziati sulle componenti del costo riconosciuto che remunerano:

- I costi operativi e gli ammortamenti, soggetti all'aggiornamento per l'inflazione con l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati riferito ai dodici mesi precedenti e ad un tasso di riduzione annuale (fattore di recupero di produttività) pari al 2,5%; tale componente di costo può anche variare per effetto del recepimento nel meccanismo di costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali, da mutamenti del quadro normativo e dalla variazione degli obblighi relativi al servizio universale, ovvero da costi relativi ad interventi di controllo della domanda attraverso l'uso efficiente delle risorse.
- La remunerazione del capitale riconosciuto a fini regolatori (c.d. RAB – Regulatory Asset Base), è aggiornata a partire dal secondo anno del presente periodo regolatorio sulla base dei seguenti elementi: del tasso di variazione medio annuo del deflatore degli investimenti fissi lordi rilevato dall'ISTAT; del tasso di variazione atteso dei volumi della richiesta di energia elettrica in Italia; del tasso di variazione collegato agli investimenti netti realizzati entro il 30 giugno dell'anno precedente; del tasso di variazione collegato alla maggiore remunerazione riconosciuta agli interventi di sviluppo realizzati.

Le tariffe che remunerano l'intero settore della trasmissione (GRTN più tutti i proprietari di rete) vengono raccolte secondo il seguente meccanismo:

◊ i produttori pagano al GRTN un corrispettivo per ogni kWh immesso in rete, mentre le imprese distributrici corrispondono al GRTN un'apposita componente tariffaria (CTR), trasferita dalle imprese distributrici sui clienti finali, differenziata per fasce orarie giornaliere (F1, F2, F3, F4). Tali fasce orarie sono definite dalla già citata delibera 5/04, modificando quanto previsto al titolo II, comma2), paragrafo b) del provvedimento CIP n. 45/90 e si applicano, all'energia elettrica prelevata dai distributori dalla rete di trasmissione nazionale.

◊ il GRTN detrae dall'importo complessivo dei summenzionati corrispettivi una quota a copertura dei propri costi di funzionamento, riconosciuta attraverso una apposita componente tariffaria soggetta ad aggiornamento annuale utilizzando gli stessi parametri utilizzati per i corrispettivi di cui al precedente punto;

◊ l'importo restante viene corrisposto dal GRTN ai titolari delle diverse porzioni della RTN, in proporzione alle percentuali di proprietà della RTN e secondo quanto previsto dalle convenzioni operative stipulate dai suddetti titolari con il GRTN stesso.

Sono qui di seguito riportati gli importi unitari delle componenti tariffarie corrisposte dai distributori e dai produttori e della componente tariffaria a copertura dei costi del GRTN applicabili al 2004 (febbraio-dicembre), primo anno del secondo periodo di regolazione, comparate con le stesse del I° periodo regolatorio:

	II° Periodo Regolatorio	I° Periodo regolatorio
Corrispettivo a carico dei produttori	€/kWh 0,0253	€/kWh 0,0253
Corrispettivo a carico dei distributori per fascia oraria F1	€/kWh 0,76	€/kWh 0,74
Corrispettivo a carico dei distributori per fascia oraria F2	€/kWh 0,49	€/kWh 0,48
Corrispettivo a carico dei distributori per fascia oraria F3	€/kWh 0,32	€/kWh 0,33
Corrispettivo a carico dei distributori per fascia oraria F4	€/kWh 0,14	€/kWh 0,16
Componente della tariffa a copertura dei costi del GRTN	€/kWh 0,0336	€/kWh 0,0407

Con riferimento ai corrispettivi dovuti dai distributori va inoltre evidenziato che, con la stessa delibera n. 5/04, l'AEEG ha provveduto anche a modificare per il secondo periodo di regolazione, ma a partire dal mese di aprile 2004, la definizione delle fasce orarie F1, F2, F3 e F4, concentrando nei mesi estivi i prelievi remunerati con le componenti tariffarie più onerose.

A seguito delle delibere AEEG il canone di locazione rete relativo al primo trimestre 2004 è stato quindi interamente calcolato con l'impiego delle fasce orarie in vigore nel 2003 e con tariffe unitarie pari a quelle del 2003 per il mese di gennaio e del 2004 per i mesi di febbraio e marzo, mentre per il secondo trimestre è stato calcolato applicando sia le nuove tariffe che le nuove fasce.

Pertanto tenuto conto della ridefinizione delle fasce orarie che inverte l'effetto della stagionalità spostando dai mesi invernali a quelli estivi i periodi di maggiore concentrazione di fasce remunerate alle tariffe più elevate, si prevede per l'anno in corso un incremento del canone da locazione rete rispetto al 2003.

Attività in ambiti non regolamentati

Le attività nel campo dell'esercizio, manutenzione, ingegneria e realizzazione d'impianti AT, rivolte sia a clienti esterni al Gruppo Enel che ad altre società del Gruppo, proseguono secondo i programmi già avviati negli esercizi precedenti.

Con riferimento ai clienti del Gruppo ENEL, i ricavi complessivi rilevati nel semestre ammontano ad Euro 23,1 milioni (euro 22,8 nel medesimo periodo del 2003) e si riferiscono in massima parte al contratto di esercizio e manutenzione impianti AT di proprietà di Enel Distribuzione SpA (euro 13,5 mln; euro 14,5 mln al 30/06/2003) e al contratto di manutenzione, sviluppo e appoggio fibra ottica della società Enel.net SpA (euro 5,0 mln; euro 4,3 mln al 30/06/03).

Per quanto concerne invece i clienti esterni, i ricavi consuntivati nel periodo ammontano a circa Euro 7,1 milioni (Euro 6,4 milioni nel corrispondente periodo del 2003) di cui per circa Euro 3,7 milioni relativi ad attività di ingegneria impiantistica e per circa Euro 3,4 milioni relativi alla gestione degli impianti AT.

Società Controllate

Terna nel corso del semestre ha definito in maniera puntuale la struttura organizzativa dedicata alle attività in Brasile. Tale struttura, di tipo funzionale, organizza il personale in cinque funzioni comuni a

TSN e Novatrans, e ne definisce responsabilità e compiti, fermo restando il ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo svolto dalle funzioni di Terna.
Si illustrano nel seguito alcune evidenze di carattere generale e specifiche del primo semestre 2004 relativo alle due società Brasiliane Transmissora Sudeste Nordeste S.A. ("TSN") e Novatrans Energia S.A. ("Novatrans"), partecipate da Terna.

Contesto legislativo e regolatorio Brasiliano

Il 15 marzo 2004 é stata pubblicata la legge N° 10.848, che implementa il nuovo modello del Settore Elettrico, con effetti sulle attività di generazione e di distribuzione e vendita. L'area della trasmissione non subisce nessuna modifica, con le uniche eccezioni relative alle prerogative di potere concedente del Ministero delle Miniere e dell'Energia e dell'Agenzia per l'Energia Elettrica ("ANEEL") ed alla composizione dell'Organo di Direzione dell'Operatore Nazionale del Sistema Elettrico, ("ONS").

Risoluzioni e Autorizzazioni ANEEL

Il 10 marzo ANEEL, attraverso la Risoluzione Autorizzativa nº 83, ha approvato l'addendum nº.2 al contratto di concessione 095/2000 con la societá Novatrans, in tal modo ratificando il passaggio del controllo societario a Terna e prorogando la data contrattuale di inizio dell'operazione commerciale di tutta la linea Nord-Sud II dall'8 febbraio 2004 all'8 aprile 2004. La proroga era stata richiesta per i ritardi nella costruzione causati da eventi fuori del controllo della societá. Tale addendum è stato firmato il 29 aprile da Novatrans, Terna ed ANEEL.
Il 30 giugno ANEEL ha emesso la Risoluzione Normativa n. 70 che stabilisce i nuovi valori del Canone di Concessione (RAP) in vigore dal 1 luglio 2004 al 30 giugno 2005.
Il canone di TSN é fissato a R$224.593.053,34, riflettendo l´aggiustamento per l´inflazione (tasso IGPM) accumulata da giugno 2003 a maggio 2004, pari a 7.030%; parimenti canone di Novatrans é fissato a R$ 246.929.725,99. Inoltre é riconosciuto a Novatrans un canone addizionale *una tantum* di R$ 279.766,24 che riflette l´IGPM accumulato sulla fatturazione di alcuni elementi del progetto avvenuta in ritardo perché mancava la necessaria certificazione (*Termos de Liberação*) dell´entrata in operazione commerciale da parte di ONS.

TSN

La società ha ottenuto dall'Autorità una concessione trentennale, con scadenza il 20 dicembre 2030 per l'esercizio della linea Sudeste-Nordeste.

Tale linea con una estensione di km. 1.080, da Serra da Mesa (Stato di Goias) a Sapeaçu (Stato di Bahia), con le sottostazioni intermedie di Rio das Eguas, Bom Jesus da Lapa e Ibicoara, é stata operativa per tutto il semestre.

Contratto di Finanziamento a favore della società Novatrans.

Il 30 gennaio 2004 ANEEL ha approvato i termini di un prestito ponte della società a favore di Novatrans Energia S.A., utilizzato per finanziare parte dei lavori restanti per il completamento della linea Nord – Sud II, di cui Novatrans é concessionaria. Il 2 febbraio il relativo contratto é stato firmato, con le seguenti condizioni:

- ammontare fino a R$ 135.000.000,00;
- scadenza al 30/9/2004, prorogabile al 31/12/2004;
- interessi sulla parte effettivamente sborsata pari al 110% dell'indice CDI (attualmente 15,80% annuo)

Al momento dell'esborso del project finance a favore di Novatrans il cui completamento è previsto per la fine di ottobre 2004, questo prestito ponte sarà rimborsato in via prioritaria.

Al 30/6/2004 il saldo di tale prestito é di R$125.860.000 come principale e R$3.911.317 come interessi.

Contratto di prestito con Banco Nacional de Desenvolvimento Economico e Social ("BNDES")

Il finanziamento, firmato il 23 Ottobre 2002 e completamente erogato dal BNDES, ha un saldo al 30 di giugno 2004 di R$650.145.151, di cui R$482.373.946 riferiti alle tranche A e B e R$167.771.204 riferiti alla tranche C, denominato in Real aggiustato quotidianamente per la variazione del Real rispetto ad un paniere di valute estere (75% dollaro, 18% yen, 5% Euro e 2% altre monete) in cui BNDES ha fatto provvista. Gli interessi sulle tranches A e B sono pari al tasso TJLP (costo dell'indebitamento a lungo termine rilevato dalla banca centrale brasiliana) maggiorato di un margine pari al 3,5%. Gli interessi sulla tranche C sono pari: al tasso variabile aggiornato dal BNDES trimestralmente sulla base del costo medio per BNDES del proprio funding in valuta estera maggiorato di un margine pari al 3,5%. Il pagamento di capitale ed interessi è dovuto in 144 quote mensili (12 anni) a partire dal 15 ottobre 2004 per le tranche A e B e dal 15 Novembre 2004 per la tranche C.

Le azioni di TSN di proprietà di Terna sono in pegno a favore del BNDES.

NOVATRANS

La società ha ottenuto una concessione trentennale per l'esercizio della linea Norte-Sul II dall'ANEEL con scadenza il 20 dicembre 2030.

Al 30 giugno 2004, il capitale sociale di Novatrans è pari a R$ 360.750.400,00 rappresentato da 360.750.400 azioni ordinarie, senza valore nominale a seguito delle delibere dell'Assemblea Generale Straordinaria del 19 aprile che ha deliberato la trasformazione delle 1.306.000 azioni preferenziali in azioni ordinarie e l'aumento del capitale sociale della societá da R$1.959.000 a R$360.750.400. Il 29 aprile tale aumento di capitale é stato totalmente sottoscritto dall'azionista Terna attraverso la

conversione di R$ 358.791.400 di crediti (Shareholder loan) verso Novatrans in azioni ordinarie, sulla base dell'autorizzazione ANEEL ricevuta il 27 aprile.

Durante il secondo trimestre, la linea di trasmissione Nord-Sud II a kV 500, con una estensione di km. 1.278, da Samambaia (Distretto Federale) a Imperatriz (Stato di Maranhão) con le sottostazioni intermedie di Serra da Mesa, Gurupí, Miracema e Colinas é entrata in totale operatività commerciale in quanto il terzo e ultimo tratto (Miracema – Colinas – Imperatriz) e relative sottostazioni sono stati completati ed hanno ricevuto i certificati di ONS (*Termos de Liberação Provisorio*) che hanno permesso l'inizio della fatturazione per ciascuno degli elementi che erano ancora non operativi a partire dai primi giorni del mese di aprile.

Contratti di Finanziamento

Shareholder Loan Agreement

Il 30 gennaio 2004 é stato approvato da ANEEL, ed é stato successivamente firmato, il trasferimento da Enelpower S.p.A a Terna del contratto di finanziamento "Shareholder Loan Agreement" ed il suo addendum che aumenta il valore del principale massimo autorizzato da Euro 284.784.811,25 a Euro 350.000.000,00. Le principali caratteristiche di questo finanziamento sono:

- ammontare fino a Euro 350.000.000,00;
- scadenza al 31/5/2005, con facoltà della società di anticipare i pagamenti;
- interessi fino al 5,35% sopra l'Euribor semestrale, soggetti a riduzione in caso superino i tassi approvati dalla Banca Centrale del Brasile

Al 30/6/04 il saldo del prestito di Terna a Novatrans, anche a seguito della parziale conversione già illustrata in precedenza, è di Euro 173.839.937,35 come capitale e Euro 14.036.958,10 come interessi.

Contratto di prestito da TSN

Come già descritto in precedenza TSN ha erogato a Novatrans un prestito ponte, fino ad un massimo di R$ 135.000.000 utilizzato per finanziare parte dei lavori restanti per il completamento della linea Nord – Sud II.

Contratti di prestito con BNDES e con BANCO ABN AMRO REAL S/A e BANCO ITAU BBA S/A

Il 19 aprile Novatrans ha firmato due contratti di finanziamento a lungo termine, con termini analoghi, rispettivamente con il Banco Nacional de Desenvolvimento Economico e Social ("BNDES") e con le banche BANCO ABN AMRO REAL e BANCO ITAU BBA. I principali termini del finanziamento sono:

- ammontare fino a R$ 550.565.000 di cui: (a) fino a R$ 431.816.000 nella modalitá di prestito diretto BNDES; (b) fino a R$ 118.749.000 nella modalità di prestito indiretto ("repasse") attraverso le banche commerciali ABN AMRO REAL (R$ 45.000.000) e ITAU BBA (R$ 73.749.000);
- interessi pari al tasso di interesse brasiliano TJLP maggiorato di un margine pari al 4,5%. Se il TJLP è maggiore del 6%, gli interessi dovuti per tale eccedenza vengono capitalizzati e rimborsati secondo il piano di ammortamento del debito residuo;
- 12 anni di periodo di ripagamento, in quote mensili a partire dal 15 novembre 2004;
- garanzie (Carta de Fiança) di Terna SpA, una a beneficio di BNDES, l´altra a beneficio di ABN AMRO REAL e ITAU BBA, fino al Project Completion, definito come la certificazione ANEEL sull´avvenuta operazione commerciale più il compimento di una serie di indici di performance finanziaria;
- il mantenimento, per la durata del prestito, di un indice di copertura del servizio del debito (calcolato per ogni trimestre come flusso di cassa operativo rapportato alla somma di interessi e quota del debito in scadenza del periodo) pari ad almeno 1,3;
- creazione di un conto vincolato di riserva con tre mesi di quota di principale ed interessi;
- mantenimento per tutta la durata del prestito di un Patrimonio Netto (inclusivo delle azioni preferenziali redimibili) almeno pari al 30% dell´Attivo Totale di Novatrans (entro il 31/12/2004) e di azioni ordinarie (da integrare entro il 30/4/2004 e già integrate) almeno pari al 30% dell´Attivo Fisso.

E´ prevista la firma di tutti i restanti contratti relativi al finanziamento di BNDES e IDB nel 3° trimestre 2004 e l´esborso di tutto il finanziamento entro fine ottobre 2004.

1) RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DELLA GESTIONE

La situazione consolidata al 30 giugno 2004 chiude con un utile netto 102,2 milioni di Euro, dopo aver scontato ammortamenti sulle immobilizzazioni per circa Euro 79 milioni, oneri finanziari netti per 48,9 milioni e imposte sul reddito per 88,4 milioni di Euro.

Lo stato patrimoniale evidenzia immobilizzazioni nette pari a 4.359,7 milioni di Euro, un capitale investito netto pari a 3.631,3 milioni di Euro coperto dal patrimonio netto per 1.769,0 milioni di Euro (48,7%, contro 83,0% al 31.12.2003) e dall'indebitamento finanziario netto per 1.862,3 milioni di Euro (51,3%, contro 17,2% al 31.12.2003).

Situazione Economica consolidata

La gestione economica al 30 giugno 2004, è espressa in modo sintetico nel seguente prospetto ottenuto rettificando i dati del conto economico, riclassificati secondo criteri gestionali:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Valori al 30-giu-04
milioni di Euro	
Corrispettivo utilizzo rete	480,2
Altre vendite e prestazioni	29,5
Variazione lavori in corso su ordinazione	-1,0
Altri ricavi e proventi	10,2
Totale ricavi	**518,9**
Costi del personale	79,9
Costi per servizi e godimento beni di terzi	62,3
Consumi di materiali	7,1
Altri costi	31,2
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-9,1
Totale costi operativi	**171,4**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**347,5**
Ammortamenti economico-tecnici	79,0
Accantonamenti e svalutazioni	15,3
Totale ammort.eco/tec. e accantonamenti	**94,3**
RISULTATO OPERATIVO	**253,2**
Interessi passivi e altri oneri vs. controllante	-14,3
Interessi attivi e altri proventi da controllante	3,0
Interessi passivi su prestiti m/l termine	-15,5
Altro	-22,1
RIS.ANTE COMP.STRAORD.FISC. E IMPOSTE	**204,3**
(Oneri) Proventi straordinari netti	-13,7
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**190,6**
Imposte sul reddito	88,4
UTILE DEL PERIODO	**102,2**

I ricavi ammontano a circa 518,9 milioni di Euro, prevalentemente riferibili (Euro 480,2 milioni) alle attività regolamentate. In particolare, per l'utilizzo della Rete di Trasmissione Nazionale sulla base dei calcoli derivanti dall'applicazione della delibera 05/04 dell'AEEG e tenuto conto di quanto stabilito nella Convenzione operativa sottoscritta con il GRTN SpA, sono stati accertati corrispettivi per locazione rete pari a circa Euro 428,5 milioni.

I ricavi da attività regolamentate relative alle società Brasiliane sono pari a circa Euro 51,7 milioni.

Le altre vendite e prestazioni, attribuibili alla capogruppo, ammontano a Euro 29,5 milioni e sono riferiti essenzialmente ai servizi prestati alle società del gruppo Enel ed alle attività verso terzi.
Gli altri ricavi e proventi pari a Euro 10,2 milioni sono essenzialmente relativi alle quote di contributi in conto impianti per lavori di allacciamento e spostamento delle linee della RTN.
I costi operativi ammontano a Euro 171,4 milioni (Euro 157,0 milioni per la capogruppo ed Euro 14,4 per le società Brasiliane), di cui 79,9 milioni relativi al personale (Euro 79,3 milioni per la capogruppo ed Euro 0,6 per le società Brasiliane); i costi per servizi e godimento beni di terzi si riferiscono principalmente alle manutenzioni per il mantenimento dello stato di efficienza degli impianti e alle locazioni/noleggi (per euro 56,7 mln riferibili alla Capogruppo ed euro 5,6 mln per le controllate). Gli acquisti per materiali ed apparecchi (euro 7,1 mln) sono attribuibili alla capogruppo per euro 6,8 mln; gli altri costi (riferiti per euro 7,9 milioni alle controllate e per euro 23,3 milioni alla società Capogruppo) rilevano sopravvenienze passive a carico della Controllante per conguagli passivi sul corrispettivo per l'utilizzo della RTN afferenti gli esercizi 2002 e 2003 (euro 16,3 milioni) nonchè imposte indirette locali diverse, oneri per previdenza integrativa dirigenti e provvidenze a titolo di sconto energia per dipendenti in pensione. Le capitalizzazioni del periodo, pari ad euro 9,1 mln sono interamente riferite alla Capogruppo.
Gli oneri straordinari netti, circa 13,7 milioni, sono da attribuire essenzialmente alla capogruppo e derivano da differenze emerse in sede di applicazione delle nuove disposizioni di diritto societario e di diritto tributario (neutralizzazione fiscale).
Le imposte sul reddito a carico dell'esercizio, pari a 88,4 milioni di Euro, si riferiscono per Euro 84,6 milioni alla capogruppo ed Euro 3,8 milioni alle società Brasiliane.

Situazione patrimoniale consolidata

La situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2004, riclassificata[1], è così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Valore al 30-giugno-04	Valore al 31-dic-03	Variazioni Periodo
milioni di Euro			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	4.348,6	4.311,3	37,3
Immobilizzazioni finanziarie	11,1	12,8	-1,7
Totale immobilizzazioni nette	**4.359,7**	**4.324,1**	**35,6**
Clienti	184,2	226,7	-42,5
Rimanenze	33,5	34,9	-1,4
Altre attività	31,4	19,7	11,7
Fornitori	153,5	232,5	-79,0
Debiti tributari netti	39,7	40,1	-0,4
Altre passività	236,8	197,4	39,4
Capitale circolante netto	**-180,9**	**-188,7**	**7,8**
CAPITALE INVESTITO LORDO	**4.178,8**	**4.135,4**	**43,4**
Fondo trattamento di fine rapporto	63,6	70,7	-7,1
Fondo quiescenza e obblighi simili	0,9	38,3	-37,4
Imposte differite nette	414,2	394,9	19,3
Fondi altri	68,8	59,7	9,1
Totale Fondi	**547,5**	**563,6**	**-16,1**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**3.631,3**	**3.571,8**	**59,5**
Patrimonio netto del Gruppo	1.768,8	2.966,2	-1.197,4
Patrimonio netto di terzi	0,2	0,2	0,0
Indebitamento finanziario complessivo*	1.862,3	605,4	1.256,9
TOTALE	**3.631,3**	**3.571,8**	**59,5**
Indebitamento finanziario complessivo*			
Mutui BEI	321,6	325,0	-3,4
Finanziamenti da ENEL S.p.A.	1.400,0	456,2	943,8
Debito BNDES	171,9	164,2	7,7
Cassa	-31,2	-340,0	308,8
	1.862,3	**605,4**	**1.256,9**

[1]Per maggiore chiarezza si evidenziano di seguito le principali riclassifiche:

- I crediti e i debiti verso la controllante e le società del Gruppo sono stati accorpati nelle voci Clienti e Fornitori;
- I Crediti per imposte anticipate sono state nettate nella Voce Fondo imposte differite;
- Debiti verso la Controllante derivanti dall'accollo del Fondo Previdenza Integrativa Dirigenti ENEL (PIA) sono stati inseriti nella voce Fondo quiescenza ed obblighi simili (vale solo per il 2003)

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a:

- TERNA SpA per Euro 3.779,0 milioni (Euro 3.747,0 milioni al 31.12.03)
- TSN per Euro 194,7 milioni (Euro 203,2 milioni al 31.12.03)
- Novatrans per Euro 261.5 milioni (Euro 245,6 milioni al 31.12.03)

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 113,3 milioni e si riferiscono all'avviamento (differenza di consolidamento) generatosi in sede di acquisizione delle società Brasiliane al netto dalla quota di ammortamento del periodo

L'indebitamento finanziario netto evidenzia una crescita di 1256,9 milioni di Euro, essenzialmente per l'acquisizione di un finanziamento finalizzato al rimborso alla capogruppo di 1,2 miliardi di Euro a seguito della riduzione del capitale sociale della Società.

°°°°°°°

I flussi di cassa generati nella prima parte dell'esercizio 2004 ed i loro impieghi sono rappresentati nel seguente rendiconto finanziario:

RENDICONTO FINANZIARIO	Valori al 30-giu-04	Valori al 31-dic-03	Variazioni del periodo
milioni di Euro			
a) INDEB. (-) DISPONIBILITA' (+) NETTE INIZIALI A BREVE	**340,0**	**583,6**	**-243,6**
Banche e Cassa	50,7	0,1	50,6
C/C intersocietario	289,3	583,5	-294,2
b) FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile Netto	102,2	220,4	-118,2
Ammortamenti	79,0	139,6	-60,6
Svalutazioni (Rivalutazioni), nette	0,0	0,0	0,0
Variazioni nette dei Fondi	50,2	67,9	-17,2
Variazione netta del Fondo per Tratt. di Fine Rapporto	-7,1	-5,0	-2,1
Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette	0,3	1,4	-1,1
Autofinanziamento	**224,6**	**424,3**	**-199,7**
Variazione del capitale circolante netto:			
- (Incremento) decremento dei crediti del circolante	-5,5	22,9	-28,4
- Incremento (decr.) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	-55,6	-21,3	-34,3
- Variazioni delle altre voci dello Stato Patrimoniale	-6,2	13,2	-19,4
Totale b) - Cash Flow operativo	**157,3**	**439,1**	**-281,8**
c) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATT. DI INVESTIMENTO			
Investimenti:			
- Immobilizzazioni Immateriali	0,0	-115,5	115,5
- Immobilizzazioni Materiali	-136,6	-240,8	104,2
- Altre variazioni delle immobilizzazioni	0,9	19,8	-18,9
- Altre Immobilizzazioni Finanziarie	1,1	-449,3	450,4
- Variazione delle Partecipazioni	0,6	5,2	-4,6
Totale c)	**-134,0**	**-780,6**	**646.6**
d) FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' FINANZIARIE			
Nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	1.701,3	164,3	1.537,0
Rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine	-753,2	-22,4	-730,8
Dividendi e rimborso capitale	-1.280,2	-44,0	-1.236,2
Totale d)	**-332,1**	**97,9**	**-430,0**
e) FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO	**-308,8**	**-243,6**	**-65,2**
f) INDEB. (-) DISPONIBILITA' (+) NETTE FINALI A BREVE	**31,2**	**340,0**	**-308,8**
Banche e Cassa	17,3	50,7	-33,4
C/C intersocietario	13,9	289,3	-275,4

Cash flow della gestione operativa.

Il flusso monetario generato dalla gestione operativa è stato di circa Euro 157 milioni.

I flussi legati alle componenti del capitale circolante netto assorbono risorse per circa Euro 67 milioni.

Cash flow per attività di investimento.

Nel primo semestre del 2004 si registrano flussi in uscita per le attività di investimento pari a circa Euro 134 milioni. L'impiego di tali risorse si riferisce in particolare alle attività "core" di sviluppo e rinnovo impianti della Società capogruppo per un importo pari a circa 108,9 milioni di Euro, e per circa 27,7 milioni di Euro relativo alle società Brasiliane.

Flusso monetario per attività finanziarie.

Il flusso monetario per attività finanziarie pari a circa -332 milioni di Euro, e deriva essenzialmente nel pagamento dei dividendi e al rimborso di una parte del finanziamento da parte della capogruppo ad ENEL SpA.

Flusso monetario dell'esercizio.

Registra un assorbimento di risorse finanziarie pari a circa 308,8 milioni di Euro.

Dati essenziali del 1° semestre 2004 confrontati con i dati pro forma del 1° semestre 2003

I prospetti economici e finanziari, riclassificati pro-forma al 30 giugno 2003 sono stati predisposti per rappresentare i teorici effetti economici delle operazioni, di riduzione del capitale sociale e dell'acquisizione dei pacchetti azionari di Novatrans Energia S.A. (di seguito "Novatrans") e di Transmissora SudesteNordeste S.A. (di seguito "TSN") come se le stesse fossero avvenute 1 gennaio 2003 e quindi all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico pro-forma.

Si precisa inoltre, che le informazioni contenute nel conto economico consolidato riclassificato pro-forma rappresentano delle simulazioni e, pertanto, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati in essi rappresentati se le assunzioni adottate per la loro elaborazione si fossero realmente verificate alla data considerata.

Situazione economica pro-forma

La gestione economica al 30 giugno 2004 contrapposta a quella del 2003 pro-forma, è espressa in modo sintetico nel seguente prospetto ottenuto rettificando i dati del conto economico, riclassificati secondo criteri gestionali:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Valori al 30-giu-04	Valori pro-forma al 30-giu-03	Variazioni del periodo
milioni di Euro			
Corrispettivo utilizzo rete	480,2	413,7	66,5
Altre vendite e prestazioni	29,5	25,3	4,2
Variazione lavori in corso su ordinazione	-1,0	2,5	-3,5
Altri ricavi e proventi	10,2	10,3	0,1
Totale ricavi	**518,9**	**451,8**	**67,1**
Costi del personale	79,9	82,4	-2,5
Costi per servizi e godimento beni di terzi	62,3	55,4	6,9
Consumi di materiali	7,1	7,1	0,0
Altri costi	31,2	8,2	23,0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-9,1	-9,4	0,3
Totale costi operativi	**171,4**	**143,7**	**27,7**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**347,5**	**308,1**	**39,4**
Ammortamenti economico-tecnici	79,0	128,8	-49,8
Accantonamenti e svalutazioni	15,3	2,0	13,3
Totale ammort.eco/tec. e accantonamenti	**94,3**	**130,8**	**-36,5**
RISULTATO OPERATIVO	**253,2**	**177,3**	**75,9**
Interessi passivi e altri oneri vs. controllante	-14,3	-35,0	20,7
Interessi attivi e altri proventi da controllante	3,0	9,1	-6,1
Interessi passivi su prestiti m/l termine	-15,5	-42,8	27,3
Altro	-22,1	12,2	-34,3
RIS.ANTE COMP.STRAORD.FISC. E IMPOSTE	**204,3**	**120,8**	**83,5**
(Oneri) Proventi straordinari netti	-13,7	-1,2	-12,5
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**190,6**	**119,6**	**71,0**
Imposte sul reddito	88,4	60,3	28,1
UTILE DEL PERIODO	**102,2**	**59,3**	**42,9**

2) Investimenti del gruppo

La ripartizione degli investimenti di immobilizzazioni materiali del primo semestre del 2004, per tipologia di impianti è la seguente :

Tipologia	Capogruppo	Società Controllate	Totale
- Linee di Trasporto	57,0	27,7	84,7
- Stazioni di Trasformazione	49,7		49,7
- Altro	2,2		2,2
Totale Investimenti	108,9	**27,7**	**136,6**

3) CONSISTENZA IMPIANTI DEL GRUPPO

La consistenza degli impianti del gruppo al 30 giugno 2004, è riportata nella tabella seguente:

	T.E.R.NA		TSN		NOVATRANS	
	N°	**Km**	**N°**	**Km**	**N°**	**Km**
Stazioni	298		4		-	
Trasformatori	566		14		-	
Stalli	3.873		29		10	
Linee		34.855		1.080		1.278
Terne	1.911	38.585	12	1.080	5	1.278

4) Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate si riferiscono esclusivamente ai rapporti con le società del Gruppo ENEL e sono tutti coperti da specifici contratti stipulati tra le parti.

I contratti stipulati dalla capogruppo verso ENEL SpA di natura passiva sono essenzialmente relativi:

- ai finanziamenti ed alla gestione della tesoreria;
- alle prestazioni di assistenza e consulenza a carattere istituzionale o su richiesta;
- ai servizi di comunicazione;

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo i contratti passivi sono prevalentemente relativi:

- ai servizi di gestione delle mense aziendali interne (Enel Facility Management S.p.A.);
- ai servizi di edificio (Enel Facility Management S.p.A.);
- ai servizi di ristorazione (ticket) – (Ape SpA);
- alla locazione di immobili civili (NewReal SpA);
- alla fornitura e gestione dei servizi informatici; (ENEL.IT S.p.A.);
- alla fornitura di servizi di telefonia e telecomunicazioni (WIND S.p.A.);
- ai servizi di formazione del personale (SFERA S.p.A.)
- ai servizi di gestione del personale (Ape Spa)
- ai servizi di EPC (Engineering Procurement & Construction) con EPower/EPower do Brasil.

mentre i contratti di natura attiva sono relativi :

- all'esercizio e manutenzione della rete AT (Enel Distribuzione Spa)
- allo sviluppo, appoggio e manutenzione delle fibre ottiche (ENEL.Net Spa)

Le risultanze patrimoniali ed economiche dei valori relativi alle società del Gruppo, sono evidenziati nella Nota Integrativa.

Nell'ambito del gruppo le società Brasiliane intrattengono rapporti con Enelpower S.p.A. ed Enelpower do Brasil Ltda e sono relativi ai contratti di EPC (Engineering Procurement & Construction) per la costruzione delle linee in concessione, nonché per l'outsourcing di alcune attività gestionali e amministrative.

5) Risorse umane e formazione

Di seguito viene presentata la consistenza del personale al 30 giugno 2004 della capogruppo e delle controllate.

	T.E.R.NA.	TSN	Novatrans	Totale
TOTALE	2.888		62	2.950
Dirigenti	37			37
Quadri	209		2	211
Impiegati	1.468		60	1.528
Operai	1.174			1.174

Per semplificare e uniformarne la gestione, il personale presente nelle controllate Brasiliane é stato concentrato in una sola società, Novatrans. In base ad un Contratto di Servizio ("Contrato de Fruição") mensilmente i costi di una parte del personale (contabilità, tesoreria, servizi generali) sono condivisi in

parti uguali tra Novatrans, TSN e Enelpower do Brasil società del gruppo Enel dalla quale sono stati trasferiti (in gran parte il 1 Aprile 2004) 37 dipendenti. Altri costi (personale dell'area finanza) sono condivisi in parti uguali tra TSN e Novatrans.

6) Ricerca e Innovazione

Sono proseguite le attività di sviluppo dei progetti innovativi, realizzati con la collaborazione di Enel.it e di CESI, per i quali è prevista l'entrata in esercizio nel corso del 2004:

- GIS (georeferenziazione della Rete Elettrica Nazionale integrato con SAP –per tutte le attività gestionali- e con la Base dati del Ministero dell'Ambiente per la cartografia di riferimento nazionale)
- SDSA (sistema di progettazione stazioni avanzato -integrato con le attività di preventivazione ed acquisizione delle risorse esterne-)
- CMS (sistema avanzato di supporto al processo di approvvigionamento delle risorse esterne integrato con SAP e con SDSA);
- WI-FI Lan (estensione della rete intranet aziendale in modalità wireless nelle stazioni elettriche per l'utilizzo di palmari e portatili);
- VTS e SAP WCM (sistemi integrati per la gestione della messa in sicurezza per lavoro sugli impianti; il primo utilizza una piattaforma di riconoscimento vocale per i rapporti con personale non Terna, il secondo utilizzerà, nella sua massima evoluzione, palmari in dotazioni al personale).
- Sistema di Analisi e Reportistica del Budget del Mantenimento (sistema per la preventivazione ed analisi dei consuntivi delle attività di manutenzione e rinnovo impianti, integrato con SAP, MBI, Osservatorio Qualità del Servizio).
- PLANNING (sistema per la gestione del budget aziendale articolato su tutte le unità di Business – per le AOT anche di secondo livello- coerente con il sistema di analisi e reportistica del Budget Mantenimento).
- LST (Lavori sotto tensione applicati al cambio delle funi di guardia e al lavaggio degli isolatori dei sostegni)
- OCVD (Sistema Onde Convogliate Digitali, atto a trasmettere, utilizzando i conduttori delle linee elettriche, misure e segnali con adeguata precisione e con possibilità di rerouting. Realizzazioni già funzionanti in Sicilia e Sardegna).

Nel corso dei primi mesi dell'anno è stato infine completato il modulo Linee del sistema MBI.

7) EVOLUZIONE PREVISTA DELLA GESTIONE NEL 2004

L' evoluzione dei ricavi da locazione rete per i prossimi sei mesi relativa alla capogruppo, sulla base delle attuali stime dei volumi di energia (stima di incremento verso il 2003 dell'1,5%) ed in linea con i criteri fissati dalla Delibera 05/04, prevede un ammontare inferiore a quanto consuntivato nel primo semestre di circa il 7%. Tale previsione potrebbe però essere influenzata negativamente dagli effetti dell'annullamento da parte del TAR per la Lombardia più dettagliatamente esposta nel capitolo successivo. Per quanto concerne i ricavi delle società Brasiliane si prevede un incremento essenzialmente legato al completamento della linea di proprietà di Novatrans.
La restante parte dell'esercizio sarà focalizzata sul consolidamento della leadership della Società nell'ambito dello sviluppo e manutenzione della Rete di Trasmissione Nazionale e dalla continuazione delle azioni volte a garantire la sicurezza della rete e la qualità del servizio e la creazione del valore per gli azionisti.

8) EVENTI SUCCESSIVI AL 30 giugno 2004

Terna

Il 19 luglio 2004 la Società ha comunicato le date previste nel corso del secondo semestre del 2004 per l'esame dei dati economico-finanziari da parte del Consiglio di Amministrazione e per la relativa divulgazione:

- 6 settembre 2004: Relazione semestrale al 30 giugno 2004
- 8 novembre 2004: Relazione trimestrale al 30 settembre 2004

E' stata inoltre convocata l'Assemblea ordinaria di Terna per deliberare sulla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la conseguente nomina di ulteriori Amministratori. Tale Assemblea è programmata per il 16 e 18 settembre 2004, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione.

Sentenza TAR della Lombardia

Come più dettagliatamente esposto nella relazione, la delibera 05/2004 aveva modificato il regime delle fasce tariffarie, a partire dal mese di aprile 2004, spostando le ore a maggiore remunerazione dal periodo invernale a quello estivo.
In data 27 luglio 2004 il TAR della Lombardia ha accolto il ricorso presentato da alcuni consorzi di clienti elettrici contro la delibera 5/2004 (tariffe 2004-2007) per la parte in cui sono introdotte le nuove fasce orarie di consumo**.**
In data 5 Agosto il Consiglio di Stato, su proposta dell'AEEG, con Decreto Cautelare n°3849/2004 ha sospeso la sentenza del TAR della Lombardia, confermando la sospensione in sede collegiale il giorno 31 agosto 2004 e fissando l'udienza per la discussione del merito al 21 dicembre 2004.

Finanziamenti a Novatrans

L´8 luglio 2004 Novatrans ha firmato una serie di contratti relativi ad un finanziamento da parte della Inter-American Development Bank ("IDB").

I principali termini del finanziamento IDB sono:

- ammontare massimo erogabile fino a US$66 milioni di cui (a) fino a US$30 milioni (A Loan) con fondi di IDB e (b) fino a US$36 milioni -sempre da IDB e regolati da un unico contratto di prestito- ma con fondi delle banche che partecipano nella syndication del B Loan (BBVA, Societè Generale);
- tasso fisso, definito per tutta la durata del prestito (12 anni per l´A Loan e 11 anni per il B Loan) utilizzando come riferimento la curva Forward Swap. Il tasso fisso per l'A Loan applicabile a partire dal primo ripagamento (15/11/2004) é di 4.54%. Il tasso fisso per il B Loan sarà definito entro la data del primo esborso, e sarà applicabile a partire dal primo esborso. Il tasso fisso é accresciuto di un margine (Applicable Spread), previsto nel contratto di finanziamento, che é crescente nel tempo (da 212.5bps a 537.5bps per A Loan; da 200bps a 525bps per il B Loan);
- ripagamento semestrale il 15 maggio e 15 novembre di ogni anno a partire dal 15/11/2004 fino al 15/5/2016 (A Loan) e 15/5/2015 (B Loan);
- mantenimento di un Indice di Copertura del Servizio del Debito (DSCR) storico e proiettato (definiti contrattualmente) di 1.3 al fine di poter realizzare rimesse agli azionisti;
- creazione di un conto di riserva con disponibilità vincolate pari a sei mesi di servizio del debito;
- mantenimento per la durata del prestito di un rapporto debito/risorse proprie (definito contrattualmente) non superiore a 70/30
- garanzia di supporto (Sponsor Support Agreement) di Terna SpA, a beneficio di IDB. La garanzia di Terna è limitata fino al Project Completion, definito come la certificazione ANEEL sull´avvenuta operazione commerciale più il compimento di una serie di indici di performance finanziaria;

Il 9 e 13 Luglio 2004 Novatrans ha firmato inoltre una parte dei contratti che fanno parte del Security Package condiviso tra IDB, BNDES, ITAU BBA, e ABN AMRO per il finanziamento a Novatrans.

E´ prevista la firma di tutti i restanti contratti relativi al finanziamento di BNDES e IDB nel 3 trimestre 2004 e l´esborso di tutto il finanziamento entro fine ottobre del 2004.

In data 26/27 agosto 2004 sono state erogate le prime porzioni del prestito BNDES per un importo complessivo pari a R$ 423.935.050.

Con il ricavato Novatrans ha interamente rimborsato a TSN il prestito intercompany da questa ricevuto.

Roma, 06 settembre 2004-09-03

L'amministratore Delegato

Sergio Mobili

II)

Prospetti Patrimoniali ed Economici

Consolidato Gruppo - TERNA STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Situazione CONSOLIDATA al 30/06/2004	BILANCIO CONSOLIDATO al 31/12/2003	Variazioni del Periodo
A- CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		**0,0**	**0,0**	**0,0**
B- IMMOBILIZZAZIONI:				
I- Immateriali				
(1) costi di impianto e ampliamento		0,0	0,0	0,0
(2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'		0,0	0,0	0,0
(3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno		0,0	0,0	0,0
(4) concessioni licenze marchi e diritti simili		0,0	0,0	0,0
(6) immobilizzazioni in corso e acconti		0,0	0,0	0,0
(7) avviamento		113,3	115,5	-2,2
	Totale	**113,3**	**115,5**	**-2,2**
II- Materiali				
(1) terreni e fabbricati		324,8	326,7	-1,9
(2) impianti e macchinario		3.506,3	3.419,9	86,4
(3) attrezzature industriali e commerciali		10,9	11,0	-0,1
(4) altri beni		1,0	1,1	-0,1
(5) immobilizzazioni in corso e acconti		392,3	437,1	-44,8
	Totale	**4.235,3**	**4.195,8**	**39,5**
III- Finanziarie				
(1) partecipazioni in:				
(a) imprese controllate		0,0	0,0	0,0
(b) imprese collegate		0,0	0,0	0,0
(c) imprese controllanti		0,0	0,0	0,0
(d) altre imprese		2,9	3,5	-0,6
(2) crediti verso:				
(a) imprese controllate		0,0	0,0	0,0
(b) imprese collegate		0,0	0,0	0,0
(c) imprese controllanti		0,0	0,0	0,0
(d) altri		8,2	9,3	-1,1
- di cui esigibili entro 12 mesi		*0,3*	*0,0*	*0,3*
(3) altri titoli		0,0	0,0	0,0
	Totale	**11,1**	**12,8**	**-1,7**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		**4.359,7**	**4.324,1**	**35,6**
C- ATTIVO CIRCOLANTE				
I- Rimanenze				
(1) materie prime, sussidiarie e di consumo		15,2	15,6	-0,4
(3) lavori in corso su ordinazione		18,3	19,3	-1,0
(5) acconti		0,0	0,0	0,0
	Totale	**33,5**	**34,9**	**-1,4**
II- Crediti				
(1) verso clienti:				
- terzi		164,6	190,8	-26,2
- altre imprese del Gruppo Enel		19,6	20,2	-0,6
(2) verso imprese controllate		0,0	0,0	0,0
(3) verso imprese collegate		0,0	0,0	0,0
(4) verso imprese controllanti		14,6	289,3	-274,7
(4-bis) crediti tributari		42,4	0,0	42,4
(4-ter) imposte anticipate		25,8	22,3	3,5
(5) verso altri		19,7	30,5	-10,8
- di cui esigibili oltre 12 mesi		*39,0*	*0,0*	*39,0*
	Totale	**286,7**	**553,1**	**-266,4**
III- Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
(4) altre partecipazioni		0,0	0,0	0,0
(6) altri titoli		0,0	0,0	0,0
	Totale	**0,0**	**0,0**	**0,0**
IV- Disponibilita' liquide				
(1) depositi bancari e postali		17,2	50,6	-33,4
(3) denaro e valori in cassa		0,1	0,1	0,0
	Totale	**17,3**	**50,7**	**-33,4**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		**337,5**	**638,7**	**-301,2**
D- RATEI E RISCONTI				
(1) Ratei attivi		3,2	0,0	3,2
(2) Risconti attivi:				
- disaggio su prestiti		0,0	0,0	0,0
- altri		7,8	4,9	2,9
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)		**11,0**	**4,9**	**6,1**
TOTALE ATTIVO		**4.708,2**	**4.967,7**	**-259,5**

Consolidato Gruppo - TERNA STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Situazione CONSOLIDATA al 30/06/2004	BILANCIO CONSOLIDATO al 31/12/2003	Variazioni del Periodo
A- PATRIMONIO NETTO				
I- Capitale		440,0	2.036,1	-1.596,1
II- Riserva da soprapprezzo delle azioni		0,0	0,0	0,0
III- Riserve di rivalutazione		0,0	0,0	0,0
IV- Riserva legale		84,5	78,3	6,2
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio		0,0	0,0	0,0
VI- Riserve statutarie		0,0	0,0	0,0
VII- Altre riserve :		0,0	0,0	0,0
- riserva da ammortamenti eccedenti		421,4	0,0	421,4
- riserva da ammortamenti anticipati		332,6	295,7	36,9
- diverse		396,1	335,6	60,5
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo		-8,0	0,1	-8,1
Utile (perdita) del Gruppo		**102,2**	**220,4**	**-118,2**
Patrimonio netto consolidato del Gruppo		**1.768,8**	**2.966,2**	**-1.197,4**
IX- Capitale e riserve di terzi		0,2	0,2	0,0
Patrimonio netto consolidato del Gruppo e di Terzi		**1.769,0**	**2.966,4**	**-1.197,4**
B- FONDI PER RISCHI ED ONERI				
(1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0,9	0,8	0,1
(2) per imposte, anche differite		499,4	417,2	82,2
(3) altri		68,8	59,7	9,1
	Totale	**569,1**	**477,7**	**91,4**
C- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO		**63,6**	**70,7**	**-7,1**
D- DEBITI				
(1) obbligazioni		0,0	0,0	0,0
(2) obbligazioni convertibili		0,0	0,0	0,0
(3) debiti verso soci per finanziamenti		1.400,0	456,2	943,8
(4) debiti v/banche:				
- debiti v/banche a medio lungo termine		493,5	489,2	4,3
- di cui esigibili oltre 12 mesi		*478,7*	*318,2*	*160,5*
- debiti v/banche a breve termine			0,0	0,0
(5) debiti verso altri finanziatori		0,0	0,0	0,0
(6) acconti		42,5	47,7	-5,2
- di cui esigibili oltre 12 mesi		*26,3*	*30,5*	*-4,2*
(7) debiti verso fornitori:				
- terzi		116,8	149,5	-32,7
- di cui esigibili oltre 12 mesi		*0,7*	*0,8*	*-0,1*
- altre imprese del Gruppo Enel		28,0	35,3	-7,3
(8) debiti rappresentati da titoli di credito		0,0	0,0	0,0
(9) debiti verso imprese controllate		0,0	0,0	0,0
(10) debiti verso imprese collegate		0,0	0,0	0,0
(11) debiti verso imprese controllanti		8,7	39,2	-30,5
- di cui esigibili oltre 12 mesi		*0,0*	*14,2*	*-14,2*
(12) debiti tributari		22,8	40,2	-17,4
(13) debiti verso Istitituti di previdenza e sicurezza sociale		7,6	7,5	0,1
(14) altri debiti		10,6	33,5	-22,9
	Totale	**2.130,5**	**1.298,3**	**832,2**
E- RATEI E RISCONTI				
(1) Ratei passivi		13,9	6,7	7,2
(2) Risconti passivi:				
- aggio su prestiti		0,0	0,0	0,0
- altri		162,1	148,0	14,1
	Totale	**176,0**	**154,7**	**21,3**
TOTALE PASSIVO		**2.939,2**	**2.001,3**	**937,9**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**4.708,2**	**4.967,7**	**-259,5**
CONTI D'ORDINE				
Garanzie prestate		170,9	7,4	163,5
Altri conti d' ordine		417,3	356,1	61,2
	Totale	**588,2**	**363,5**	**224,7**

Consolidato Gruppo - TERNA al 30/06/2004 CONTO ECONOMICO	Situazione Consolidata Gruppo TERNA
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
(1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	
- corrispettivo utilizzo rete	480,2
- altre vendite e prestazioni	29,4
(3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1,0
(4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	9,1
(5) altri ricavi e proventi :	
- contibuti c/impianti	6,6
- diversi	3,6
Totale valore della produzione	**527,9**
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
(6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6,8
(7) servizi	54,9
(8) godimento beni di terzi	7,3
(9) personale:	
- salari e stipendi	56,1
- oneri sociali	15,3
- trattamento di fine rapporto	4,6
- trattamento di quiescenza e simili	0,7
- altri costi	3,2
(10) ammortamenti e svalutazioni	
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2,1
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76,9
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,0
- svalutazioni dei crediti compresi nell'att.circ.e delle disponibilità liquide	0,0
(11) variazioni delle rimanenze di mat.prime,sussid.,di consumo e di merci	0,3
(12) accantonamenti per rischi	15,3
(13) altri accantonamenti	0,0
(14) oneri diversi di gestione	31,2
Totale costi della produzione	**274,7**
DIFF.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**253,2**
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
(15) proventi da partecipazioni :	
- imprese controllate	0,0
- imprese collegate	0,0
- altre imprese	0,0
(16) altri proventi finanziari :	
(a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	
- da imprese controllate	0,0
- da imprese collegate	0,0
- da altri	0,0
(b) da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	0,0
(c) da titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni	0,0
(d) proventi diversi dai precedenti :	
- da imprese controllate	0,0
- da imprese collegate	0,0
- da imprese controllanti	3,0
- da altri	2,4
(17) interessi passivi e altri oneri finanziari :	
- da imprese controllate	0,0
- da imprese collegate	0,0
- da imprese controllanti	14,3
- da altre imprese del Gruppo Enel	0,0
- da altri	15,5
(17-bis) utili e perdite su cambi	24,5
Totale proventi ed oneri finanziari	**-48,9**
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
(18) rivalutazioni:	
(a) di partecipazioni	0,0
(b) di immob. fin. che non costituiscono partecipazioni	0,0
(c) di titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni	0,0
(19) svalutazioni:	
(a) di partecipazioni	0,0
(b) di immob. fin. che non costituiscono partecipazioni	0,0
(c) di titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni	0,0
Totale rettifiche di valore di attivita' finanziarie	**0,0**
(E) PROV. E ONERI STRAORDINARI	
(20) proventi:	
- plusvalenze da alienazioni	0,0
- vari	0,9
(21) oneri:	
- minusvalenze da alienazioni	0,0
- imposte relative a esercizi precedenti	2,2
- vari	12,4
Totale proventi e oneri straordinari	**-13,7**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**190,6**
(22) imposte sul reddito dell'esercizio	88,4
- imposte dell'esercizio	62,6
- imposte anticipate	-3,6
- imposte differite	29,4
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (inclusa la qu terzi)	**102,2**
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,0
UTILE (PERDITA) del Gruppo	**102,2**

III)

Nota Integrativa

Situazione contabile Consolidata T.E.R.NA. al 30 Giugno 2004
Nota Integrativa

FORMA, STRUTTURA E PERIMETRO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

La situazione semestrale è predisposta in conformità ai criteri indicati nel Principio Contabile n.30 "Bilanci intermedi" emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri ed è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, e dalla Nota Integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta anch'essa secondo la normativa vigente. E' stata inoltre predisposta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

I valori relativi al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 sono stati opportunamente riclassificati per renderli conformi alla nuova presentazione degli schemi di Stato Patrimoniale previsti dalla nuova formulazione dell'art. 2424 del codice civile.

Il rendiconto finanziario consolidato del periodo è illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché ai rapporti con entità correlate si rimanda a quanto commentato nella relazione sulla gestione che accompagna la relazione semestrale consolidata.

I valori sono tutti espressi in milioni di euro, tenuto conto della loro rilevanza.

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo Terna SpA e le società Transmissora Sudeste-Nordeste S.A. e Novatrans Energia S.A. nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure con un'influenza dominante, così come definito dall'art. 2359 del cod. civ..

CRITERI E PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono state utilizzate le situazioni contabili al 30 giugno. I dati delle suddette situazioni contabili sono stati rettificati, ove necessario, per eliminare le interferenze di natura fiscale presenti nel consolidato alla data del 31 dicembre 2003 e per uniformarli ai principi contabili adottati dalla Capogruppo Terna SpA. Tali rettifiche tengono conto, quando applicabile, del correlato effetto fiscale anticipato o differito, rilevato nelle apposite voci.

I principali criteri e procedure di consolidamento sono le seguenti:

- la differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota del patrimonio netto al momento dell'acquisto è imputata a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto o all'atto dell'acquisizione del controllo, se ottenuto a seguito di acquisti successivi. L'eventuale residuo positivo, è iscritto nelle immobilizzazioni immateriali nella voce "differenze da consolidamento"; se negativo è iscritto alla voce del Patrimonio netto consolidato "riserva di consolidamento";
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle società controllate e consolidate di competenza di azionisti terzi sono esposte in un'apposita voce del Conto economico e del Patrimonio netto;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo di entità significativa sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le società consolidate;
- i dividendi distribuiti all'interno del Gruppo sono eliminati dal Conto economico consolidato e riattribuiti alle riserve iniziali di patrimonio netto;
- i bilanci delle società consolidate operanti in paesi non inclusi nell'area Euro sono convertiti in Euro applicando alle voci dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura del periodo (Real Brasiliano = 3,783820) ed applicando alle voci del Conto economico i cambi medi dell'esercizio (Real Brasiliano = 3,642758). Le differenze cambio derivanti dall'applicazione di tale principio di conversione sono rilevate nell'ambito della apposita voce del patrimonio netto.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione della Situazione contabile consolidata al 30 giugno 2004 sono in linea con quelli utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 e con quanto previsto dall'art. 2426 cod. civ., integrato dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti e applicabili, dagli IFRS (International Financial Reporting Standards), emanati dallo IASB.

I principi e i criteri più significativi sono illustrati nel seguito.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo e riflettono il residuo da ammortizzare delle spese ad utilità pluriennale. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

L'avviamento viene rilevato nell'attivo patrimoniale se acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato in quote costanti in trenta anni, periodo ritenuto rappresentativo della realtà economico-aziendale sottostante. Tale criterio viene applicato anche per le differenze da consolidamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge dalla conferente Enel SpA. Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti.

Dal valore delle immobilizzazioni materiali sono esclusi i costi sostenuti per il mantenimento o per il ripristino dello stato di efficienza e del buon funzionamento degli impianti; tali costi, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità degli stessi impianti, vengono posti a carico dell'esercizio nel corso del quale si svolgono i relativi interventi.

Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche sotto evidenziate e determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Aliquote economico-tecniche	**TERNA**	**Controllate estere**
Fabbricati civili ed industriali	2,50%	4,00%
Linee di trasporto	2,50%	2,50 – 4,50%
Stazioni di trasformazione:		
- Macchinario elettrico	2,38%	2,00 – 3,00%
- Apparecchiature ed attrezzature elettriche	3,13%	2,80 – 4,50%
- Sistemi di automazione e controllo	6,70%	5,00 – 6,70%
Sistemi centrali per la teleconduzione e controllo:		
- Attrezzature, apparecchiature elettriche ed impianti ausiliari	5,00%	-
- Calcolatori elettronici	10,00%	-

Le medesime aliquote sono applicate in misura dimezzata sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio.
Vengono altresì calcolati dalla capogruppo ammortamenti anticipati, previsti dall'art. 67, comma 3 del DPR 917/86, ed ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche, imputati direttamente ad apposite riserve di patrimonio netto, non distribuibili, in sede di destinazione dell'utile di esercizio da parte dell'Assemblea degli azionisti, rilevando nel conto economico le relative imposte differite, secondo quanto raccomandato dal principio contabile n.25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Gli ammortamenti anticipati stanziati sino all'esercizio 1999 sono stati riclassificati, sempre nell'anno 2000, nell'apposita riserva di patrimonio netto non disponibile, al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva viene trasferita alla riserva di patrimonio netto disponibile in funzione della ripresa a tassazione degli ammortamenti stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

- Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese non consolidate sono valutate al costo, eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore delle partecipazioni è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate, e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sostanzialmente asservite o destinate al buon funzionamento degli impianti, sono valutate al costo di acquisto calcolato con il metodo della media ponderata. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante l'appostazione di un apposito fondo svalutazione.
I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti secondo il metodo della percentuale di completamento.
Gli acconti ricevuti a fronte dei lavori ordinati e non ancora completati sono rilevati in apposita voce del passivo.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ottenuto tramite l'iscrizione di un Fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale, e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro destinazione e alla natura del debitore.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

- Trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

- Altri fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai Fondi Pensione del Gruppo Enel.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate si riferiscono alla buona esecuzione dei lavori e sono iscritte per l'importo contrattualmente pattuito.

Gli impegni assunti verso fornitori sono determinati sulla base degli impegni d'acquisto contrattuali in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora ordinata.

Conto Economico

I costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Ricavi

- Attività regolamentate Italia

I canoni per la remunerazione della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) sono rilevati secondo le modalità stabilite nella Convenzione Operativa con il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. (GRTN) e valorizzati sulla base delle tariffe stabilite dalla Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

- Attività regolamentate Brasile

I ricavi sono determinati sulla base del canone fisso stabilito dalla concessione per l'esercizio delle linee di trasmissione rilasciate dall'Autorità locale per l'energia (ANEEL).

- Altri ricavi

Gli altri ricavi sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

Contributi in conto impianti

I contributi contrattualmente previsti a fronte di specifiche opere richieste da terzi, iscritte tra le immobilizzazioni materiali, sono rilevati, per gli impianti già in esercizio al 31 dicembre 2002, tra i risconti passivi, per gli impianti acquisiti a partire dal 1 gennaio 2003 a riduzione del valore contabile del cespite, nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. Essi sono rilevati in conto economico tra gli altri ricavi e proventi in correlazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Gli acconti ricevuti a fronte dei contratti sottoscritti sono rilevati in apposita voce del passivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte al fondo imposte e calcolate applicando al risultato del periodo prima delle imposte di ogni impresa consolidata, la rispettiva aliquota fiscale stimata su base annua.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile nel momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione all'attivo, nell'ambito degli "Altri crediti", delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite non sono rilevate al fondo per imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta diversa da quella di conto sono convertiti in valuta di conto ai cambi storici delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta ai cambi vigenti alla data di chiusura del periodo, rilevando le differenze emerse tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tenendo conto di eventuali contratti di copertura.

Costi ambientali

I costi ambientali si riferiscono alla prevenzione, riduzione e monitoraggio dell'impatto ambientale delle attività produttive. Sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti se di carattere ricorrente; sono imputati in aumento delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono se ne prolungano la vita utile, la capacità o la sicurezza. I rischi e gli oneri connessi a controversie in materia ambientale sono accantonati quando è probabile o certo che la passività sarà sostenuta e l'importo può essere ragionevolmente stimato.

Strumenti finanziari di copertura

Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse vengono stipulati contratti derivati a copertura sia di specifiche operazioni sia di esposizioni complessive.

I differenziali di interesse attivi e passivi, maturati alla fine dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati di copertura specifica su tassi di interesse, vengono registrati per competenza temporale nel Conto economico fra gli oneri e proventi finanziari in modo coerente con gli oneri derivanti dalle passività di riferimento.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

1) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 30 giugno 2004 non sono presenti saldi su questa voce (al 31 dicembre 2003 non erano presenti saldi su tale voce).

2) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – Euro 113,3 milioni

Le immobilizzazioni immateriali sono elencate nel seguito:

Euro	30.06.2004	31.12.2003
Altre:		
- differenze di consolidamento	113,3	115,5
Totale	**113,3**	**115,5**

La "differenza di consolidamento" rilevata a seguito dell'acquisizione delle partecipazioni in TSN e Novatrans, avvenuta in data 31 dicembre 2003, si riferisce al maggior prezzo pagato rispetto al patrimonio acquisito. Tale differenza viene ammortizzata lungo la vita residua della concessione, originariamente prevista in 30 anni, a partire dall'esercizio corrente.
La differenza tra il saldo al 30 giugno 2004 e quello al 31 dicembre 2003 è dovuta all'ammortamento del periodo.

3) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – Euro 4.235,3 milioni

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 4.235,3 (Euro 4.195,8 al 31 dicembre 2003). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato:

Milioni di euro		Investimenti	Passaggi in esercizio	Ammortam.	Dismissioni altri movimenti	
	al 31.12.2003					**al 30.06.2004**
Terreni e fabbricati	326,7	1,4	3,9	-5,9	-1,3	324,8
Impianti e macchinario	3.419,9	9,3	152,9	-69,6	-6,2	3.506,3
Attrezzature ind e comm.	11,0	0,9		-1,0	0,0	10,9
Altri beni	1,1	0,2		-0,3	0,0	1,0
Totale beni in esercizio	**3.758,7**	**11,8**	**156,8**	**-76,8**	**-7,5**	**3.843,0**
Immobilizz in corso ed acconti	437,1	124,8	-156,8	0,0	-12,8	392,3
TOTALE	**4.195,8**	**136,6**	**0,0**	**-76,8**	**-20,3**	**4.235,3**

La voce impianti e macchinari include le Rete di Trasporto dell'energia in Italia ed in Brasile, le Stazioni di Trasformazione e i sistemi centrali per la teleconduzione e il controllo.

Gli impianti situati in Brasile si riferiscono alla linea trasmissione Sudest – Nordest con tensione nominale di kV 500 ed una estensione di circa km 1.062, con origine nella sotto-stazione di Serra da Mesa, nello Stato di Goias, ed arrivo nella sotto-stazione di Sapeaçu, nello Stato di Bahia entrata in esercizio nel marzo 2003; e alla linea Nord – Sud II con tensione nominale di kV 500 ed una estensione di circa km 1.280, con origine nella sotto-stazione di Imperatriz, nello Stato di Maranhão, ed arrivo nella sotto-stazione di Samambaia, nel Distretto Federale; la prima tratta è entrata nel mese di giugno 2003, mentre il completamento delle restanti tratte è avvenuto nel mese di aprile 2004.

Nella seguente tabella vengono riportati i valori lordi al 30 giugno 2004 delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento, i relativi fondi di ammortamento ed i valori netti che ne derivano. Viene altresì riportata l'incidenza percentuale a fine periodo del fondo ammortamento sul valore lordo dei cespiti:

Euro milioni	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto	Incidenza percentuale fondo ammortamento
				al 30.06.2004
Terreni e fabbricati	527,5	202,7	324,8	38,4%
Impianti e macchinario:				
- attività italiane	6.376,1	3.319,5	3.056,6	52,1%
- attività brasiliane	461,4	11,7	449,7	2,5%
Attrezzature industriali e commerciali	37,6	26,7	10,9	71,0%
Altri beni	11,4	10,4	1,0	91,2%
TOTALE BENI IN ESERCIZIO	**7.414,0**	**3.571,0**	**3.843,0**	**48,2%**

Per quanto riguarda le immobilizzazioni in corso ed acconti si evidenziano i principali lavori di sviluppo e potenziamento della rete presenti alla data del 30 giugno 2004:

Euro milioni	
ITALIA	
Linee di trasporto:	
- KV 380 MATERA - S.SOFIA	64,2
- KV 380 LAINO - FEROLETO - RIZZICONI	38,6
Stazioni di Trasformazione a 380 KV:	
- VILLAVALLE	21,6
- CALENZANO	16,3

4) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – Euro 11,1 milioni

La voce accoglie le seguenti partite:

Euro milioni	30.06.2004	31.12.2003
Partecipazioni:		
- in altre imprese	2,9	3,5
Totale partecipazioni	**2,9**	**3,5**
Crediti verso altri:		
- acconto d'imposta sul TFR Legge 662/1996	4,3	5,3
- prestiti a dipendenti ed altre partite	3,5	3,6
.- altri	0,4	0,4
Totale crediti verso altri	**8,2**	**9,3**
Totale	**11,1**	**12,8**

Partecipazioni – euro 2,9 milioni

Le partecipazioni in altre imprese sono pari a euro 2,9 milioni (euro 3,5 milioni al 31 dicembre 2003), il decremento, pari ad euro 0,6 milioni, rispetto al valore dello scorso esercizio è relativo alla cessione della quota detenuta nella società Sfera ad Enel Spa. L'ammontare del valore di tale voce al 30 giugno 2004 è interamente riferibile alla quota azionaria detenuta in Cesi SpA pari al 15% del capitale sociale.

Crediti verso altri – euro 8,2 milioni

I crediti verso altri sono pari a euro 8,2 milioni (euro 9,3 milioni al 31 dicembre 2003) e si riferiscono principalmente, per euro 4,3 milioni, all'acconto d'imposta sul TFR versato dalla Capogruppo in ottemperanza e con le modalità di legge (L662/96) e remunerato nella stessa misura prevista per l'adeguamento del trattamento di fine rapporto; per euro 3,5 milioni ai prestiti concessi a dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, per l'acquisizione della prima casa di abitazione e per gravi necessità familiari. La variazione intercorsa nel periodo pari a euro 1,1 milioni è dovuta all'utilizzo del credito per anticipazioni imposte sul TFR dei dipendenti in seguito alla fuoriuscita di alcuni di essi.

ATTIVO CIRCOLANTE

5) RIMANENZE – Euro 33,5 milioni

Le rimanenze dell'attivo circolante si compongono come segue:

Euro milioni	30.06.2004	31.12.2003
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15,2	15,6
Lavori in corso su ordinazione	18,3	19,3
Totale	**33,5**	**34,9**

I valori esposti nella voce "Lavori in corso su ordinazione", pari a euro 18,3 milioni, hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 e sono relativi a lavori di durata pluriennale che la Capogruppo ha in corso con clienti terzi. Tra questi si segnalano in particolare le commesse in corso con il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. per i lavori di adeguamento del Sistema di Controllo e Teleconduzione Impianti - SCTI (euro 11,3 milioni) e il cui termine è previsto nell'esercizio 2004, con le Ferrovie dello Stato S.p.A. per lavori connessi al potenziamento e al rinnovo di impianti di trasmissione (euro 1,9 milioni), con la SEAP S.r.l. per lavori relativi alla realizzazione della filovia di Chieti (euro 1,5 milioni); tra i lavori consegnati è da menzionare in particolare il progetto di teleconduzione impianti idroelettrici per il cliente Edipower SpA, (euro 1,8 milioni).
Si rilevano altresì le rimanenze di materiali ed apparecchi destinati alle attività di funzionamento, manutenzione e costruzione di impianti per euro 15,2 milioni (euro 15,6 milioni al 31 dicembre 2003).

6) CREDITI – Euro 286,7 milioni

I crediti si compongono come segue:

Euro milioni	30.06.2004	31.12.2003
Crediti verso clienti	164,6	190,8
Crediti verso altre imprese del Gruppo Enel	19,6	20,2
Crediti verso imprese controllanti	14,6	289,3
Crediti diversi	87,9	52,8
Totale	**286,7**	**553,1**

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso Clienti - euro 164,6 milioni.

Si riferiscono principalmente (euro 137,2 milioni) alle fatture da emettere da parte della Capogruppo nei confronti del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. (G.R.T.N.) relativamente al canone per l'utilizzo della Rete di Trasmissione Nazionale italiana di competenza dell'esercizio.

In particolare, il credito anzidetto risulta per la maggior parte riferito al canone di competenza dei mesi di aprile/maggio 2004, con naturale scadenza nei mesi di luglio/agosto del 2004 e riporta altresì rettifiche per note credito da emettere inerenti conguagli passivi sul canone riferito agli esercizi 2002 2003 (euro 16,3 milioni). Con riferimento agli importi di cui sopra, nel corso del mese di luglio del 2004 si sono perfezionati incassi per circa euro 52,7 milioni.

Includono inoltre la quota di competenza dei canoni per esercizio delle linee brasiliane per la parte fatturata e ancora da fatturare (euro 15,6 milioni).

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione, rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2003, pari a euro 1,0 milioni che copre i crediti di dubbia esigibilità.

Crediti verso altre imprese del Gruppo Enel – euro 19,6 milioni

I crediti commerciali verso le società del Gruppo sono di seguito evidenziati:

Euro milioni	Crediti Commerciali al 30.06.2004	Crediti Commerciali al 31.12.2003
ENEL Distribuzione SpA	6,2	11,4
Enel.net SpA	10,0	5,0
ENEL Produzione SpA	0,5	1,2
Wind Telecomunicazioni SpA	1,0	1,1
ENEL Green Power SpA	0,2	0,8
Enel.it SpA	0,6	0,4
Enelpower SpA	0,8	0,2
Altre	0,3	0,1
Totale	**19,6**	**20,2**

I crediti nei confronti di Enel Distribuzione SpA si riferiscono principalmente al contratto di manutenzione linee di proprietà della medesima società per la quota di competenza degli ultimi tre mesi con naturale scadenza a 90 giorni.

I crediti verso Enel.net SpA sono relativi alle partite non ancora scadute inerenti il contratto di manutenzione, sviluppo e "appoggio" della fibra ottica di proprietà della stessa sulla porzione di Rete di Terna.

Crediti verso impresa controllante – euro 14,6 milioni

L'importo dei crediti verso controllante è pari a euro 14,6 milioni (euro 289,3 milioni al 31 dicembre 2003) e si riferisce per euro 13,9 milioni al credito di natura finanziaria relativo al rapporto di c/c di corrispondenza fruttifero di interesse (tasso del 1,950% al 30 giugno 2004), nell'ambito del contratto di gestione della tesoreria accentrata e per euro 0,7 milioni a crediti di natura commerciale.

Il decremento del c/c intersocietario rispetto al 31 dicembre 2003 è dovuto principalmente al rimborso parziale (euro 293,6 milioni) nei confronti della controllante del finanziamento dalla medesima concesso in data 01/03/04 per l'importo di euro 493,6 milioni. Tra le altre movimentazioni in diminuzione rilevano altresì il pagamento dei dividendi ad Enel Spa (euro 80,2 milioni) ed il versamento dell'anticipazione sul TFR utilizzato dai dipendenti Terna per l'acquisto delle azioni della stessa società (euro 7,3 milioni).

Crediti diversi – euro 87,9 milioni

Tale voce mostra un saldo di euro 87,9 milioni (euro 52,8 milioni al 31 dicembre 2003) riferibile principalmente ai seguenti importi:

- crediti tributari per euro 42,4 milioni sono riferiti per euro 38,6 milioni agli acconti d'imposta Ires (euro 29,5 milioni) e Irap (euro 7,4 milioni), per euro 2,5 milioni alle imposte versate dalla branch greca che la società capogruppo potrà scomputare in sede di dichiarazione dei redditi e per euro 1,1 milioni ai crediti d'imposta sugli interessi erogati da Novatrans Sa alla Capogruppo;
- crediti per imposte anticipate per euro 25,8 milioni (euro 22,3 milioni al 31 dicembre 2003);
- crediti diversi pari a euro 19,7 milioni (euro 15 milioni al 31 dicembre 2003) riferibili per euro 12,7 milioni al credito verso l'erario greco per imposte indirette (VAT) relativo alle attività svolte dalla Branch di Terna sul territorio greco e per il residuo a partite di minore rilevanza inerenti in gran parte anticipi a vario titolo erogati a dipendenti e terzi (euro 7,0 milioni).

Il dettaglio dei crediti per imposte anticipate, per natura di differenza temporale, è di seguito esposta:

Euro milioni	30.06.2004	31.12.2003
Fondi rischi e oneri tassati	25,6	22,1
Altre componenti:		
- Ammortamenti fabbricati non strumentali	0,2	0,2
Totale	**25,8**	**22,3**

7) DISPONIBILITA' LIQUIDE – EURO 17,3 MILIONI

Il saldo è pari a euro 17,3 milioni (euro 50,7 milioni al 31 dicembre 2003) e sono costituite principalmente dai saldi attivi presso i conti correnti accesi dalle società brasiliane di cui euro 6,7 milioni su c/c vincolato.

8) RATEI E RISCONTI ATTIVI – Euro 11,0 milioni

I ratei e risconti attivi si compongono come segue:

Euro milioni	30.06.2004	31.12.2003
Ratei attivi	3,2	-
Risconti attivi	7,8	4,9
Totale	**11,0**	**4,9**

L'incremento dei ratei rispetto il 31/12/2003, pari a euro 3,2 milioni, riguarda principalmente gli interessi maturati nel trimestre sul c/c intersocietario della Capogruppo.

I risconti attivi includono i costi sospesi per premi di assicurazione liquidati anticipatamente, i costi sospesi per oneri conseguenti la cessione di contratti attivi da parte di Enel Distribuzione, i canoni corrisposti ad Enel.net relativi all'affitto di linee in fibra ottica per esigenze di TERNA, nonché i canoni di licenze per linee telefoniche e ponti radio.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti e dei ratei attivi in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro milioni	Entro l'anno successivo	dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,3	6,7	1,2	8,2
Crediti verso altri				
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	**0,3**	**6,7**	**1,2**	**8,2**
CREDITI DEL CIRCOLANTE				
Crediti verso clienti	164,6			164,6
Crediti verso controllante	14,6			14,6
Crediti verso altre imprese del Gruppo Enel	19,6			19,6
Crediti verso imprese controllate	0,0			0,0
Crediti tributari	42,4			42,4
Crediti per imposte anticipate	0,0	25,8		25,8
Crediti verso altri	6,5	13,2		19,7
Totale crediti del circolante	**247,7**	**39,0**	**0,0**	**286,7**
Ratei attivi	**3,2**			**3,2**
Totale	**251,2**	**45,7**	**1,2**	**298,1**

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

9) PATRIMONIO NETTO – Euro 1.768,8 milioni

I movimenti intervenuti nel periodo sono:

Euro milioni	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
SALDO AL 31.12.2003	**2.036,1**	**78,3**	**631,3**	**0,1**	**220,4**	**2.966,2**
Destinazione del risultato dell'esercizio 2003:						
a Riserva legale		6,2			-6,2	0,0
a Altre riserve (amm.ti anticipati)			36,9		-36,9	0,0
a Utili a nuovo				0,2	-0,2	0,0
a Dividendi					-80,2	-80,2
Allocazione ad altre Riserve			85,8		-96,9	-11,1
Differenza di consolidamento bilanci partecipate				-8,3		-8,3
Riduzione Capitale Sociale	-1.596,1		396,1			-1.200,0
Risultato di periodo					102,2	102,2
SALDO AL 30.06.2004	**440,0**	**84,5**	**1.150,1**	**-8,0**	**102,2**	**1.768,8**

Capitale sociale – Euro 440,0 milioni

In data 29 aprile 2004 ha avuto esecuzione la delibera di riduzione del capitale sociale da Euro 2.036,1 ad euro 440 milioni (mediante rimborso ad Enel SpA per Euro 1.200 milioni ed accantonamento a riserva di euro 396,1) deliberata, ai sensi dell'art.2445 del codice civile, dalla Assemblea degli azionisti il 28 gennaio 2004. Di conseguenza il capitale sociale di T.E.R.NA. SpA risulta ora rappresentato da n.2.000.000.000 azioni ordinarie di nominali 0,22 euro ciascuna detenute da Enel S.p.A. per una quota pari al 50%; per quanto concerne la restante quota del 50% (n.1.000.000.000 di azioni) risulta parcellizzata a seguito della OPV destinata a pubblico e investitori istituzionali perfezionata in data 23 giugno 2004.

Riserva legale – Euro 84,5 milioni

La riserva legale rappresenta il 19,2% del capitale sociale della Capogruppo.

Altre Riserve – Euro 1.150,1 milioni

Le altre riserve sono suddivise come segue:
Riserva per ammortamenti anticipati: accoglie gli ammortamenti stanziati dalla Capogruppo esclusivamente a fini fiscali ed è pari a Euro 332,6 milioni (Euro 295,7 milioni al 31 dicembre 2003); la movimentazione di periodo pari Euro 36,9 milioni è conseguenza della destinazione a riserva della quota di ammortamenti anticipati relativi all'esercizio 2003 al momento dell'appropriazione dell'utile d'esercizio 2003 della Capogruppo.

Riserva ex c.d. legge Vietti: tale riserva è stata costituita al fine di riflettere l'eliminazione delle interferenze fiscali presenti nel bilancio della Capogruppo al 1 gennaio 2004 in seguito alla nuova formulazione dell'articolo 2426 del codice civile dettata dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, numero 6 (cosiddetta legge Vietti). Pertanto, essa accoglie gli ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche stanziati dalla Capogruppo sino all'esercizio 2003, al netto della quota di contributi in conto capitale e delle imposte differite ad essi relativi. Il valore della riserva al 30 giugno 2004 è pari ad euro 421,4 milioni ed è costituita dal valore degli ammortamenti eccedenti (Euro 695,6 milioni), al netto dei relativi contributi in conto capitale (Euro 22,8 milioni) e delle imposte differite calcolate in base all'aliquota del 37,37% (Euro 251,4 milioni).
Riserve diverse: sono state stanziate a seguito dell'abbattimento del capitale sociale sopra menzionato e sono pari ad euro 396,1 milioni.

Utili (perdite) portati a nuovo – Euro -8,0 milioni

I movimenti del periodo sono interamente attribuibili alle differenze originatesi in sede di consolidamento e conseguenza in massima parte del peggioramento del rapporto di cambio del Real Brasiliano nel corso del semestre.

Raccordo tra patrimonio netto e utile della Capogruppo e i dati consolidati:

Euro milioni	**Utile 30/06/2004**	**Patrimonio netto al 30/06/2004**	**Utile 31/12/2003**	**Patrimonio netto al 31/12/2003**
Bilancio della Capogruppo	**548,6**	**1.802,3**	**123,5**	**2.533,9**
Risultato e Patrimonio apportato dalle Società consolidate	(12,6)	117,6	-	41,0
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	-	(264,6)	-	(156,2)
Differenza di consolidamento	(1,3)	113,3	-	115,4
Interessi delle minoranze	-	(0,2)	-	(0,2)
Differenze di consolidamento relative ad ammortamenti eccedenti	(11,1)	-	96,9	432,3
Eliminazione disinquinamento fiscale	(421,4)			
Altre differenze	-	0,4		
Bilancio consolidato	**102,2**	**1.768,8**	**220,4**	**2.966,2**

10) FONDO PER RISCHI ED ONERI – Euro 569,1 milioni

Euro milioni	Valore al 31.12.2003	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 30.06.2004
Fondi per trattamento di quiescenza e simili	0,8	0,6	(0,5)	0,9
Fondi per imposte	417,2	88,7	(6,5)	499,4
Altri:				
- vertenze e contenzioso	12,2	-	(0,1)	12,1
- rischi e oneri diversi	47,5	15,5	(6,3)	56,7
Totale	59,7	15,5	(6,4)	68,8
Totale	**477,7**	**104,8**	**(13,4)**	**569,1**

Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili – Euro 0,9 milioni

Il fondo evidenzia le partite riferite agli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo per indennità di preavviso e mensilità aggiuntive a favore del personale in servizio.

Fondo per imposte, anche differite – Euro 499,4 milioni

La movimentazione del fondo in oggetto è di seguito esposta:

Euro milioni	31.12.2003	Accantonamenti	Altri movimenti	30.06.2004
	-			
Imposte correnti		59,4	-	59,4
Imposte differite	417,2	29,3	(6,5)	440,0
Totale	**417,2**	**88,7**	**(6,5)**	**499,4**

Le imposte correnti sono riferite per euro 58,8 milioni alla stima del debito per le imposte a carico dell'esercizio riferito alla Capogruppo (48,6 milioni per IRES e 10,2 milioni per IRAP) e per euro 0,6 milioni alla stima del debito per imposte a carico delle società controllate.

Le imposte differite, pari a euro 440,0 milioni (euro 417,2 milioni al 31 dicembre 2003), si riferiscono per euro 251,4 milioni alle imposte differite relative agli ammortamenti eccedenti pregressi (ante esercizio 2004) stanziati dalla capogruppo e riclassificati a riserva di patrimonio netto come precedentemente descritto, e sono rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2003, e per euro 188,6 milioni (euro 159,3 milioni al 31 dicembre 2003) alle imposte differite relative agli ammortamenti anticipati/eccedenti

stanziati dalla Capogruppo. L'incremento pari a euro 29,3 milioni rappresenta l'accantonamento per imposte differite del periodo corrente riferito agli ammortamenti anticipati ed eccedenti, al netto dei relativi contributi in conto capitale.

Fondo vertenze e contenzioso – Euro 12,1 milioni

Il fondo è destinato a coprire le potenziali passività in essere a fine esercizio che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso in corso inerente rapporti di fornitura, lavoro ed esercizio impianti valutate tenuto anche conto delle indicazioni dei legali interni ed esterni, senza rilevare peraltro gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo né quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile; tali ultime sono descritte nella sezione "impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale". Rispetto al 31 dicembre 2003 ha subito un decremento pari a 0,1 milioni.

Fondo rischi e oneri diversi – Euro 56,7 milioni

Tale fondo risulta pari a euro 56,7 milioni (euro 47,5 milioni al 31 dicembre 2003) e rileva in particolare gli accantonamenti effettuati per tener conto della stima dei probabili conguagli passivi dovuti sul corrispettivo utilizzo rete della Capogruppo a seguito della rideterminazione, in corso di definizione, della percentuale di proprietà della RTN.

Comprende altresì importi rilevati per pendenze con produttori terzi inerenti contributi ricevuti in passato dalla Capogruppo per allacciamenti alla Rete ed ulteriori accantonamenti per probabili guasti a trasformatori o eventi eccezionali su impianti AT nonché, infine, oneri relativi alle previste dismissioni di impianti.

L'incremento netto del periodo è pari a euro 9,2 milioni originato in massima parte dagli accantonamenti anzidetti, a carico della società Capogruppo, sul corrispettivo dovuto al GRTN per l'utilizzo della rete di trasmissione; per quanto attiene gli utilizzi essi si riferiscono essenzialmente a oneri pregressi rimborsati ad autoproduttori (euro 2,7 milioni) e a penalità contrattuali maturate sul contratto di manutenzione delle linee di proprietà di ENEL Distribuzione SpA (euro 1,4 milioni).

11) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – Euro 63,6 milioni

Le voce, pari a euro 63,6 milioni (euro 70,7 milioni al 31 dicembre 2003), subisce un decremento netto pari a euro 7,1 milioni rispetto all'esercizio precedente originato dalla variazione netta intervenuta nel corso del periodo tra accantonamenti/trasferimenti per euro 5,2 milioni ed utilizzi per 12,3 milioni. Essa accoglie il debito maturato dalla Capogruppo a favore del proprio personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle quote destinate e liquidate annualmente ai Fondi pensione del Gruppo Enel e delle anticipazioni concesse; nel corso del trimestre tali ultime hanno registrato una forte lievitazione connessa alla possibilità per i dipendenti di acquistare azioni della società Capogruppo, a seguito della recente OPV, mediante utilizzo del TFR maturato (euro

7,3 milioni). Il fondo risulta altresì nettato dell'importo riferito all'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR in ottemperanza al d.lgs. n. 47/2000.

12) DEBITI – Euro 2.130,5 milioni

I debiti si compongono come segue:

Euro milioni	30.06.2004	31.12.2003
Debiti verso soci per finanziamenti	1.400,0	-
Debiti verso banche a medio e lungo termine	493,5	489,2
Acconti	42,5	47,7
Debiti verso fornitori	144,8	184,8
Debiti verso imprese controllanti	8,7	495,4
Altri debiti	41,0	81,2
Totale	**2.130,5**	**1.298,3**

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni, è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento del passivo.

Debiti verso soci per finanziamenti – euro 1.400,0 milioni

Tale voce si riferisce a due finanziamenti accesi nel corso del semestre dalla Capogruppo nei confronti della controllante Enel S.p.A.:

- per euro 493,6 milioni erogato in data 01/03/04 con il quale T.E.R.NA. SpA ha estinto un preesistente debito trasferitole il 1 ottobre 1999 da Enel S.p.A. in sede di conferimento di ramo d'azienda di importo residuo pari a euro 456,2 milioni e un ulteriore debito, trasferito sempre da Enel S.p.A. a fronte della medesima operazione, pari a euro 37,4 e relativo alla PIA (Previdenza Integrativa Aziendale) per i dirigenti; in data 31 maggio la Capogruppo ha rimborsato anticipatamente l'importo di euro 293,6 milioni;
- per euro 1.200,0 erogato in data 30/04/04 e utilizzato da T.E.R.NA. SpA per il rimborso alla controllante ENEL SpA del capitale sociale come meglio specificato in altra parte della presente nota.

Entrambi i finanziamenti sono regolati al tasso Euribor a tre mesi (+ spread 0,25% annuo) e prevedono la liquidazione trimestrale posticipata degli interessi maturati e data ultima di rimborso al 01 luglio 2007 con facoltà di estinzione anticipata.

Sono state recentemente perfezionate coperture per euro 500 milioni nella forma di interest rate swap (plain vanilla per 100 mln, di tipo step-up per 200 mln e collar step-up per 200 mln) contro il rischio di oscillazione dei tassi di interesse; i relativi contratti sono "forward starting" con efficacia a far data dal mese di gennaio 2005 e con scadenza 31/12/07. Tenuto conto di tali coperture, la quota ancora esposta a fluttuazioni di tasso di interesse risulta essere pari al 64,3%.

Debiti verso banche a medio/lungo termine – Euro 493,5 milioni

La voce pari a euro 493,5 milioni (euro 489,2 milioni al 31 dicembre 2003) è composta come segue:

Euro milioni	Periodo di Scadenza	Saldo al 30.06.2004	Quota corrente	Quota a lungo	2005	2006	2007	2008	Oltre
BNDES	2002 - 2016	**171,9**	8,0	163,9	7,1	8,0	8,9	9,9	130,0
BEI n. 20271	2004 - 2014	**71,6**	6,8	64,8	6,8	6,8	6,8	6,8	37,6
BEI n. 21159	2005 - 2016	**250,0**		250,0	22,7	22,7	22,7	22,7	159,2
Totale		**493,5**	**14,8**	**478,7**	**36,6**	**37,5**	**38,4**	**39,4**	**326,8**

Il finanziamento BNDES a TSN, originariamente concesso per un ammontare di R$ 556,8 milioni é stato firmato il 23 Ottobre 2002 e completamente sborsato dal BNDES in quattro tranche (26/11/02;18/12/02;22/4/03;26/8/03). Tale finanziamento presenta le seguenti caratteristiche:

- Tasso d'interesse: su un importo originario di R$ 418,3 milioni (Subcredito A e B) è previsto un tasso variabile su base TJLP + 3,50% (TJLP è il costo dell'indebitamento a lungo periodo pubblicato dalla banca centrale brasiliana). Nel caso in cui il TJLP dovesse superare il 6,00% annuo, la parte eccedente viene capitalizzata sul montante residuo. Sull'ammontare residuo di R$ 138,5 milioni (Subcredito C) è previsto un tasso variabile d'interesse basato sul costo medio sostenuto da BNDES per l'acquisto di valuta estera + 3,50% come spread.
- Pagamento interessi: mensile posticipato;
- Rimborso capitale: in n.144 rate mensili a partire dal 15/10/2004 per il Subcredito A e B e dal 15/11/2004 per il Subcredito C.

Tale prestito è garantito dal pegno su tutte le azioni della TSN di proprietà della Capogruppo.

Il finanziamento BEI, di euro 75 milioni, ottenuto a fronte del progetto "Interconnessione rete elettrica Italia – Grecia" ed erogato il 22 ottobre 1999, presenta le seguenti caratteristiche:

- Tasso d'interesse variabile su base Euribor + 0,15% (al 30 giugno 2004 era pari al 2,080%)
- Pagamento interessi: semestrale posticipato (15/3 – 15/9)
- Rimborso capitale: in n.20 rate semestrali costanti dal 15/03/2004 al 15/09/2014.

Alla data del 31 marzo 2004 è stata rimborsata la prima rata di ammortamento pari ad euro 3,4 milioni.
Il finanziamento risulta essere interamente "coperto", nella forma di interest rate swaps, per fluttuazioni dei tassi di interesse.
Il secondo finanziamento BEI, di euro 250 milioni, ottenuto a fronte della "Progettazione, attuazione e messa in esercizio di circa 200 impianti di trasmissione elettrica" ed erogato il 06 luglio 2001, presenta le seguenti caratteristiche:

- Tasso d'interesse variabile su base Euribor + 0,25% (al 30 giugno 2004 era pari al 2,180%)
- Pagamento interessi: semestrale posticipato (15/6 – 15/12)
- Rimborso capitale: in n.20 rate semestrali costanti dal 15/12/2005 al 15/06/2016.

Anche questo finanziamento risulta essere "coperto", nella forma di interest rate swaps, per un valore nominale di euro 217,5 milioni. Tenuto conto di tale copertura, la quota del finanziamento ancora esposta a fluttuazioni di tasso di interesse è del 13%.

Acconti – Euro 42,5 milioni

Tale voce accoglie i contributi in conto impianti incassati dalla Capogruppo a fronte di immobilizzazioni ancora in corso al 30 giugno 2004.

Il valore al 31 dicembre 2003 risultava pari a euro 47,7 milioni, il decremento registrato è sostanzialmente riferibile agli impianti entrati in esercizio; il valore di tali ultimi infatti risulta al netto dei relativi contributi incassati.

Debiti verso fornitori – Euro 144,8 milioni

Tale voce si riferisce per euro 116,8 milioni a debiti verso fornitori terzi e per euro 28,0 a debiti verso altre società del Gruppo Enel.

I debiti verso fornitori terzi (euro 149,5 milioni al 31 dicembre 2003) hanno subito una riduzione nel periodo di euro 32,7 milioni dovuta alla liquidazione delle fatture riferite alle attività perfezionate nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente.

L'attuale esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a fatture ricevute e da ricevere per appalti, prestazioni, servizi ed acquisti di materiali ed apparecchiature.

I debiti verso altre società del Gruppo Enel sono così suddivisi:

Euro milioni	Debiti Commerciali al 30.06.2004	Debiti Commerciali al 31.12.2003
Wind Telecomunicazioni SpA	11,0	10,7
ENEL Distribuzione SpA	5,3	6,2
Enelpower SpA	3,7	8,8
ENEL Facility Management SpA	4,9	4,3
Enel.it SpA	1,8	2,1
Enelpower do Brasil	-	1,7
Ape SpA	0,7	0,7
ENEL Produzione SpA	0,2	0,3
Sfera SpA	0,3	0,3
Altri	0,1	0,2
Totale	**28,0**	**35,3**

I debiti verso Wind Telecomunicazioni sono riferiti alle spese per i servizi di teletrasmissione e telefonia resi alla Capogruppo; quelli nei confronti di Enel Distribuzione si riferiscono allo sconto energia dipendenti e a prestazioni tecniche diverse.
Il debito verso Enelpower, è riferito agli importi maturati sul contratto di EPC in favore di TSN e Novatrans.

Debiti verso controllante – Euro 8,7 milioni

I debiti verso la controllante ENEL S.p.A. sono così dettagliati:

Euro milioni	Valore al 30.06.2004	Valore al 31.12.2003
Debiti commerciali :	**8,7**	**1,1**
Debiti finanziari:	-	**493,6**
- Funzionamento del Fondo previdenza integrativa	-	37,4
- Mutui e finanziamenti	-	456,2
Debiti diversi	**0,0**	**0,7**
Totale	**8,7**	**495,4**

I debiti commerciali si riferiscono totalmente all'addebito dei costi sostenuti per l'ammissione alla quotazione in Borsa della società Capogruppo da parte di Enel SpA.

I debiti finanziari risultano azzerati come conseguenza della riclassifica dell'ammontare di euro 493,6 milioni a debiti verso soci per finanziamenti già descritta in precedenza.

Altri debiti – Euro 41,0 milioni

In tale voce sono compresi i seguenti importi:

- debiti tributari per euro 22,8 milioni sono in massima parte riferiti alla Capogruppo e riguardano la liquidazione Iva del mese di giugno (8,3 milioni), le trattenute effettuate quale sostituto d'imposta (6,9 milioni) e il residuo debito per il condono fiscale esercizio 2002 (1,9 milioni).
- debiti verso istituti previdenziali per euro 7,6 milioni (euro 7,5 milioni al 31 dicembre 2003) relativi a debiti della Capogruppo verso l'INPS riferiti al mese di giugno del corrente esercizio.
- debiti diversi pari a euro 10,6 milioni (euro 33,5 milioni al 31 dicembre 2003) relativi principalmente alla esposizione verso i dipendenti per le quote di TFR della Capogruppo da erogare ai cessati entro la data del 30 giugno 2004, oltre agli importi per l'incentivazione del personale da liquidarsi. La forte variazione in diminuzione registrata nel periodo, pari a euro 22,9 milioni, è relativa al pagamento delle quote di TFR costituenti il debito al 31/12/03.

13) RATEI E RISCONTI PASSIVI – Euro 176,0 milioni

I ratei e i risconti passivi sono così composti:

Euro milioni	30.06.2004	31.12.2003
Ratei per componenti di natura finanziaria	6,7	5,4
Altri Ratei	7,2	1,3
Risconti per contributi in c/impianti	161,4	147,4
Altri risconti passivi	0,7	0,6
Totale	**176,0**	**154,7**

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti e dei ratei passivi in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro milioni	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
DEBITI FINANZIARI VERSO TERZI				
Verso banche per finanziamenti a medio/l	14,8	151,9	326,8	493,5
Verso banche per finanziamenti a breve termine				
Totale debiti finanziari	**14,8**	**151,9**	**326,8**	**493,5**
ALTRI DEBITI				
Acconti	16,2	26,3	0,0	42,5
Debiti verso fornitori	116,1	0,7	0,0	116,8
Debiti verso controllante per :				
- Debiti finanziari verso controllante	1.400,0			1.400,0
- Altri	8,7			8,7
Totale Debiti verso controllante	**1.408,7**	**0,0**	**0,0**	**1.408,7**
Debiti verso altre imprese del Gruppo ENEL	28,0	0,0	0,0	28,0
Debiti tributari	22,8	0,0	0,0	22,8
Debiti verso Istituti previdenziali	7,6	0,0	0,0	7,6
Altri debiti	10,6	0,0	0,0	10,6
Totale altri debiti	**1.610,0**	**27,0**	**0,0**	**1.637,0**
Ratei passivi	**13,9**	**0,0**	**0,0**	**13,9**
Totale	**1.638,7**	**178,9**	**326,8**	**2.144,4**

14) GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

Euro milioni	30.06.2004	31.12.2003
Garanzie prestate:		
- Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	14,3	7,4
- Azioni di proprietà date in pegno a terzi	156,6	0
Totale	170,9	7,4
Altri conti d'ordine:		
- Impegni assunti verso fornitori per acquisti di:		
Forniture varie	241,2	193,4
Appalti	176,1	162,7
Totale	417,3	356,1
Totale	**588,2**	**363,5**

Le garanzie prestate si riferiscono alle azioni della società TSN, di proprietà di Terna SpA, date in pegno alla banca finanziatrice BNDES e alle fidejussioni rilasciate a terzi inerenti contratti attivi sottoscritti per lavori, prestazioni e servizi resi dalla Società.
Gli impegni assunti nei confronti dei fornitori sono relativi al totale degli ordini/appalti commissionati al netto delle forniture e prestazioni fatturate

IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Contenzioso in materia ambientale

Il contenzioso in materia ambientale, di competenza di TERNA S.p.A. è relativo all'installazione ed all'esercizio di impianti elettrici, ed in particolare agli effetti dei campi elettrici e magnetici.

La Società è infatti convenuta in diversi giudizi, civili ed amministrativi, nei quali vengono richiesti lo spostamento o la modifica delle modalità di esercizio di linee elettriche sulla base della presunta dannosità delle stesse, anche se installati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. Soltanto in un numero molto limitato di casi sono state avanzate richieste di risarcimento dei danni alla salute per effetto dei campi elettromagnetici .

Sull'argomento è da rilevare che l'emanazione del DPCM 8/7/2003, di completamento della disciplina della legge quadro 22/2/2001 n.36, che ha fissato in concreto i valori dei tre parametri (limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità), previsti dalla legge ed ai quali dovranno attenersi gli impianti elettrici, ha assunto una incidenza favorevole sul contenzioso in corso, in quanto sino ad ora la portata della legge quadro era limitata ai soli principi di carattere generale.

Sotto il profilo delle decisioni intervenute in materia, si evidenzia che solo in sporadici casi sono state emanate pronunce sfavorevoli alla società, peraltro impugnate, i cui relativi giudizi sono allo stato ancora pendenti, mentre in nessun caso è stata accolta domanda di risarcimento danni alla salute.

E' da rilevare, infine, che sempre più frequentemente oltre alla Società Terna nei giudizi in questione è parte anche il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, al quale compete per legge ogni determinazione in materia di flussi di energia transitanti sulla rete di proprietà Terna.

Normativa in materia di campi elettrici e magnetici

La legge quadro in materia, promulgata in data 22 febbraio 2001, assegna allo Stato il compito di fissare i parametri di riferimento (limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità) cui devono attenersi gli impianti tramite specifici provvedimenti.

A tale riguardo si evidenzia che la legge quadro in materia di risanamenti prevede un meccanismo di recupero dei relativi oneri secondo criteri determinati dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, ai sensi della legge n.481/95, trattandosi di costi sopportati nell'interesse generale.

In data 29 Agosto 2003 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2003 per la "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti", che ha fissato in concreto i valori dei tre parametri previsti dalla legge quadro.

Sono in atto le dovute valutazioni per gli eventuali impatti di tale provvedimento sulla Società.

Sotto il profilo della normativa regionale è da precisare che in alcune Regioni sono state formulate proposte di legge disciplinanti la materia, che fissano limiti più restrittivi rispetto a quelli previsti sia dalla normativa del DPCM 1992, sia dal recentissimo DPCM 8/7/2003.

Tuttavia, al riguardo, va segnalato che in data 7 ottobre 2003 è stata pubblicata la sentenza n.307 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune leggi regionali in materia di campi elettromagnetici (tra cui la legge Regione Campania n. 13 del 24711/2001), enunciando il principio che i limiti fissati in base alla normativa statale non possono essere derogati neanche in meglio dalle legislazioni regionali, dovendo la tutela della salute essere assicurata in maniera uniforme sul territorio nazionale.

Altri contenziosi

Sono pendenti inoltre alcune vertenze in materia urbanistica ed ambientale, connesse con la costruzione e l'esercizio di alcune linee di trasmissione, il cui esito negativo potrebbe generare effetti negativi, peraltro ad oggi non prevedibili e quindi non compresi in sede di determinazione del " Fondo contenzioso e rischi diversi". L'esame di tali vertenze, tenuto anche conto delle indicazioni dei legali esterni, fa ritenere come remoti eventuali esiti negativi, anche se per un numero limitato di giudizi non si possono ad oggi escludere in via assoluta esiti sfavorevoli le cui conseguenze potrebbero consistere, oltre che nell'eventuale risarcimento dei danni, nel sostenimento di oneri connessi alle modifiche delle linee ed alla temporanea indisponibilità delle linee stesse.
In ogni caso, l'eventuale esito sfavorevole non comprometterebbe l'esercizio delle linee.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Comprende le seguenti voci:

15) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI – Euro 509,6 milioni

Comprendono le seguenti tipologie di ricavi:

Euro milioni	30/06/2004
Corrispettivo utilizzo rete	480,2
Altre vendite e prestazioni	29,4
Totale	**509,6**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono per la gran parte riferibili (euro 428,5 milioni) al corrispettivo di competenza della società Controllante per l'utilizzo della rete di trasmissione nazionale;
I ricavi riferiti alle società brasiliane, pari a 51,7 mln, si riferiscono al canone fisso stabilito dalla concessione per l'esercizio delle linee di trasmissione rilasciata dall'Autorità locale per l'energia (ANEEL).
La voce altre vendite e prestazioni ammonta a euro 29,4 milioni ed è principalmente relativa a prestazioni e forniture a beneficio di Società del Gruppo Enel tra le quali rilevano i ricavi derivanti dal contratto di manutenzione delle linee AT di proprietà di Enel Distribuzione S.p.A. (euro 14,0 milioni), e quelli con Enel.net SpA (euro 5,0 milioni) per l'appoggio della fibra ottica sui propri impianti nonché per l'esercizio, la manutenzione e lo sviluppo della stessa.

16) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI – Euro 9,1 milioni

Le capitalizzazioni si riferiscono a costo del lavoro (euro 5,7 milioni) e a consumi di materiali ed apparecchiature a magazzino (euro 3,4 milioni) per impianti in corso di realizzazione e riferiti alla società Capogruppo.

17) ALTRI RICAVI E PROVENTI – Euro 10,2 milioni

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono in massima parte (euro 6,6 milioni) alla quota di competenza del periodo dei contributi in conto capitale rilevati nel passivo patrimoniale alla voce "risconti passivi; ulteriori importi sono relativi a rimborsi assicurativi (euro 1,2 milioni) nonchè affitti attivi, penalità a fornitori ed altri ricavi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

18) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI – Euro 6,8 milioni

Rileva i costi sostenuti per l'acquisto di materiali ed apparecchi vari utilizzati per le attività di esercizio e manutenzione impianti principalmente attribuibili alla società Capogruppo (6,6 milioni).

19) PER SERVIZI – Euro 54,9 milioni

La voce comprende principalmente costi per manutenzioni e riparazioni relativi ad appalti, prestazioni e servizi per il mantenimento ordinario dello stato di efficienza degli impianti; la Capogruppo rileva tali spese per un importo pari ad euro 49,5 milioni.

20) PER GODIMENTO BENI DI TERZI – Euro 7,3 milioni

La voce rileva principalmente i costi per locazioni verso società del Gruppo Enel e terzi, costi per noleggi e costi per canoni vari.

21) PER IL PERSONALE – Euro 79,9 milioni

Sono relativi ai costi per salari e stipendi, oneri sociali e altri costi del personale di cui euro 79,3 milioni relativi alla Capogruppo ed euro 0,6 milioni relativi alle società brasiliane. I suddetti costi sono così suddivisi:

Euro milioni	30/06/2004
Salari e stipendi	56,1
Oneri sociali	15,3
Trattamento fine rapporto	4,6
Altri costi	3,9
Totale	**79,9**

Si riporta, nel prospetto seguente, la consistenza dei dipendenti per categoria di appartenenza alla data del 30 giugno 2004:

	Periodo	Consistenza al 30.06.2004
Dirigenti		37
Quadri		209
Impiegati		1.530
Operai		1.174
Totale		**2.950**

22) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI – Euro 79,0 milioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali :

Ammontano a euro 2,1 milioni e sono relativi all'ammortamento del periodo della "differenza di consolidamento" rilevata a seguito dell'acquisizione delle partecipazioni in TSN e Novatrans.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali:

Ammontano a euro 76,9 milioni e comprendono gli stanziamenti dell'esercizio calcolati in base alle aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile degli impianti delle Società; gli ammortamenti riferiti alla sola Capogruppo ammontano ad euro 70,6 milioni.

23) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAT. PRIME, SUSS. E DI CONSUMO – Euro 0,3 milioni

Esprime la variazione positiva netta, interamente riferibile alla Capogruppo, delle rimanenze di magazzino intervenuta nel corso dell'esercizio.

24) ACCANTONAMENTI PER RISCHI – Euro 15,3 milioni

Rilevano gli accantonamenti effettuati alla data del 30 giugno 2004 descritti alla voce fondo rischi ed oneri, di pertinenza della Capogruppo.

25) ONERI DIVERSI DI GESTIONE – Euro 31,2 milioni

La voce comprende principalmente sopravvenienze passive a carico della Controllante per conguagli passivi sul corrispettivo per l'utilizzo della RTN afferenti gli esercizi 2002 e 2003 (euro 16,3 milioni); rileva inoltre imposte indirette locali diverse nonchè gli oneri a carico del semestre per la previdenza integrativa dirigenti e le provvidenze dovute ai dipendenti in pensione a titolo di sconto energia. Gli importi sono attribuibili per euro 7,9 milioni alle controllate e per euro 23,3 milioni alla società Capogruppo.

26) PROVENTI E ONERI FINANZIARI – Euro -48,9 milioni

Altri proventi finanziari

Il dettaglio della voce altri proventi finanziari è di seguito indicata:

Euro milioni	30/06/2004
Interessi attivi su c/corrente con la Controllante (Terna)	3,0
Altri proventi finanziari (TSN)	2,4
Totale	**5,4**

Interessi e altri oneri finanziari

Euro milioni	30/06/2004
Interessi passivi da Enel SpA (Terna)	14,3
Interessi passivi su mutui	
- Terna	7,4
- TSN	8,1
Perdite su cambi (Controllate)	24,5
Totale	**54,3**

27) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – Euro –13,7 milioni

L'ammontare in questione si riferisce ai proventi per maggiori imposte rilevate nell'esercizio precedente (euro 0,8 milioni), agli oneri straordinari relativi al condono fiscale (euro 2,1 milioni) ai sensi della Legge n.27/2003 e all'offerta temporanea di risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro per i dipendenti (euro 1,3 milioni) della Capogruppo. Rileva altresì gli oneri per disinquinamento fiscale afferenti contributi c/impianti "eccedenti" (euro 11,1 milioni) rilevati, in assenza di specifica normativa, tra le poste del patrimonio netto in sede di bilancio consolidato 2003.

28) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO – Euro 88,4 milioni

Euro milioni	30/06/2004
Imposte correnti:	
- IRES	48,6
- IRAP	10,2
- società brasiliane	3,8
Imposte anticipate	(3,6)
Imposte differite	29,4
Totale	**88,4**

Le imposte d'esercizio incidono sul risultato prima delle imposte per il 46,4% e sono costituite dalle imposte correnti e dalla rilevazione delle differenze temporanee a carico dell'esercizio.

Di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico inerente la società Capogruppo:

Milioni di euro	2004
Utile civilistico	633,2
.- Disinquinamento fiscale	-421,4
- Amm.ti anticipati/eccedenti	-78,6
- Movimentazione fondi	9,6
- Altre variazioni in aumento/diminuzione	4,4
Imponibile IRES	147,2
Imposta (33%) a carico del periodo	48,6

Il saldo delle imposte anticipate è rappresentato da accantonamenti per:

- imposte recuperate nell'esercizio pari ad euro 2,4 milioni, essenzialmente dovute all'utilizzo dei fondi tassati negli anni precedenti, relativi all'incentivo all'esodo e a transazioni per contenziosi pregressi perfezionate nel corso dell'esercizio;
- imposte rilevate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte nel corso dell'esercizio per euro 6,0 milioni per accantonamenti inerenti i fondi rischi e spese future;

Le imposte differite sono riferite alle quote di ammortamento anticipato ed eccedente, calcolate al netto dei relativi contributi c/impianti, effettuate ai fini fiscali. Il relativo importo risulta valorizzato sulla base dell'aliquota vigente negli esercizi in cui avverrà il rilascio.

30) RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le società del Gruppo ENEL sono tutti coperti da specifici contratti stipulati tra le parti.

I contratti stipulati verso la controllante ENEL SpA di natura passiva sono essenzialmente relativi:

- all'indebitamento finanziario;
- alle prestazioni di assistenza e consulenza a carattere istituzionale o su richiesta;
- ai servizi di comunicazione;

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo i contratti passivi sono prevalentemente relativi:

- ai servizi di gestione delle mense aziendali interne (Enel Facility Management S.p.A.);
- ai servizi di edificio (Enel Facility Management S.p.A.);
- ai servizi di ristorazione (ticket) – (Ape SpA);
- alla locazione di immobili civili (NewReal SpA);
- alla fornitura e gestione dei servizi informatici; (ENEL.IT S.p.A.);
- alla fornitura di servizi di telefonia e telecomunicazioni (WIND S.p.A.);
- ai servizi di formazione del personale (SFERA S.p.A.)
- ai servizi di gestione del personale (Ape Spa)
- ai servizi di EPC (Engineering Procurement & Construction) con EPower/EPower do Brasil.

mentre i contratti di natura attiva sono relativi :

- all'esercizio e manutenzione della rete AT (Enel Distribuzione Spa)
- allo sviluppo, appoggio e manutenzione delle fibre ottiche (ENEL.Net Spa)

Di seguito si evidenziano, espressi in milioni di Euro i costi e ricavi consuntivati nel corso del periodo.

SOCIETA'	COSTI	RICAVI
APE Srl	2,4	0,0
ENEL Distribuzione SpA	2,0	14,2
ENEL Green Power SpA	0,0	0,8
ENEL Produzione SpA	0,1	0,8
ENEL Facility Management SpA	2,6	0,0
Enel.it SpA	3,6	0,0
Enel.net SpA	0,0	5,0
Enelpower SpA	0,0	0,3
Sfera SpA	0,4	0,0
ENEL SpA	39,7	3,7
Novatrans	0,6	0,1
TSN	0,1	0,0
New Real SpA	1,4	0,0
Wind Telecomunicazioni SpA	11,1	0,9
Altre	0,1	0,3
Totale	64,1	26,1

31) DISINQUINAMENTO FISCALE DEL BILANCIO

Allo scopo di eliminare le interferenze fiscali presenti nella situazione semestrale civilistica della società Capogruppo, in seguito alla nuova formulazione dell'articolo 2426 del codice civile dettata dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, numero 6 (cosiddetta legge Vietti), si è provveduto a riclassificare ad apposita riserva di capitale gli importi riferiti agli ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche stanziati dalla medesima sino all'esercizio 2003, al netto della relativa quota di contributi in conto capitale e delle imposte differite ad essi relativi. Il valore di tale riserva al 30 giugno 2004 è pari ad euro 421,3 milioni e risulta costituita dall'importo degli ammortamenti eccedenti (Euro 695,6 milioni), dei relativi contributi in conto impianti (Euro 22,9 milioni) e delle imposte differite (Euro 251,4 milioni) calcolate all'aliquota vigente negli esercizi in cui avverrà il rilascio (37,37%).

32) ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Controllante espressi in milioni di Euro:

ENEL SpA	2003
Valore della produzione	1.142,6
Costi della produzione	915,7
Proventi (Oneri) finanziari netti e rettifiche di valore	215,2
Proventi (Oneri) straordinari netti	432,8
Imposte sul reddito dell'esercizio	267,5
Utile (perdita) dell'esercizio	607,3
Totale attivo:	29.521,4
di cui immobilizzazioni finanziarie	*23.398,2*
Patrimonio netto	11.997,1

Onere ripianamento FPE

L'onere a titolo di contributo straordinario dovuto dalla Controllante in conseguenza della soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), originariamente classificato tra le immobilizzazioni immateriali, risulta azzerato sin dall'esercizio precedente, avendo la società optato per l'ammortamento su base triennale (esercizi 2000, 2001 e 2002), così come previsto dalla Legge. L'adozione di un periodo temporale di ammortamento di 20 anni, parimenti previsto dalla Legge, che peraltro risulta in linea con i principi contabili di riferimento, avrebbe comportato l'evidenza di un importo di oneri pluriennali per circa euro 76,3 milioni al 30 giugno 2004 a titolo di onere straordinario per ripianamento F.P.E.

IV)

Prospetti società Capogruppo

SOCIETA' T.E.R.NA. SpA STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Valori contabili al 30/06/2004	Valori di bilancio al 31/12/2003	Valori contabili al 30/06/03
A- CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		**0**	**0**	**0**
B- IMMOBILIZZAZIONI:				
I- Immateriali				
(1) costi di impianto e ampliamento		0	0	15.562
(2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'		0	0	0
(3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno		0	0	0
(4) concessioni licenze marchi e diritti simili		0	0	0
(6) immobilizzazioni in corso e acconti				
(7) altre		0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**15.562**
II- Materiali				
(1) terreni e fabbricati		324.786.954	311.708.785	311.749.900
(2) impianti e macchinario		3.056.596.512	2.410.199.587	2.420.609.702
(3) attrezzature industriali e commerciali		10.872.336	10.903.912	10.702.108
(4) altri beni		870.220	863.301	896.550
(5) immobilizzazioni in corso e acconti		385.917.762	317.721.236	302.368.276
	Totale	**3.779.043.784**	**3.051.396.821**	**3.046.326.535**
III- Finanziarie				
(1) partecipazioni in:				
(a) imprese controllate		264.620.620	156.248.804	0
(b) imprese collegate		0	0	0
(c) imprese controllanti		0	0	0
(d) altre imprese		2.866.457	3.468.129	3.468.129
(2) crediti verso:				
(a) imprese controllate.		187.876.895	289.825.446	0
(b) imprese collegate.		0	0	0
(c) imprese controllanti.		0	0	0
(d) altri.		7.843.382	8.858.481	9.363.439
- di cui esigibili entro 12 mesi		*188.229.822*	*290.266.554*	*484.695*
(3) altri titoli		0	0	0
	Totale	**463.207.354**	**458.400.860**	**12.831.568**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		**4.242.251.138**	**3.509.797.681**	**3.059.173.666**
C- ATTIVO CIRCOLANTE				
I- Rimanenze				
(1) materie prime, sussidiarie e di consumo		8.097.224	8.385.769	4.663.805
(3) lavori in corso su ordinazione		18.282.371	19.306.148	17.091.704
(5) acconti		0	0	0
	Totale	**26.379.595**	**27.691.917**	**21.755.510**
II- Crediti				
(1) verso clienti:				
- terzi.		148.992.591	182.813.694	131.117.668
- altre imprese del Gruppo Enel.		19.577.997	20.181.570	18.542.771
(2) verso imprese controllate		3.175.735	228.379	0
(3) verso imprese collegate		0	0	0
(4) verso imprese controllanti		14.579.153	289.269.197	687.777.806
(4-bis) crediti tributari		40.633.846	0	
(4-ter) imposte anticipate		25.869.099	22.294.583	
(5) verso altri		17.557.421	15.000.164	84.440.107
- di cui esigibili oltre 12 mesi		*39.027.908*	*35.380.224*	*28.207.772*
	Totale	**270.385.842**	**529.787.587**	**921.878.351**
III- Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
(4) altre partecipazioni		0	0	0
(6) altri titoli		0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**0**
IV- Disponibilita' liquide				
(1) depositi bancari e postali		0	0	0
(3) denaro e valori in cassa		85.316	103.447	81.403
	Totale	**85.316**	**103.447**	**81.403**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		**296.850.753**	**557.582.951**	**943.715.264**
D- RATEI E RISCONTI				
(1) Ratei attivi		2.955.708	0	8.484.702
(2) Risconti attivi:				
- disaggio su prestiti		0	0	0
- altri		7.047.802	4.206.737	6.430.206
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)		**10.003.510**	**4.206.737**	**14.914.908**
TOTALE ATTIVO		**4.549.105.401**	**4.071.587.369**	**4.017.803.837**

SOCIETA' T.E.R.NA. SpA STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Valori contabili al 30/06/2004	Valori di bilancio al 31/12/2003	Valori contabili al 30/06/03
A- PATRIMONIO NETTO				
I- Capitale		440.000.000	2.036.050.000	2.036.050.000
II- Riserva da sopraprezzo delle azioni		0	0	0
III- Riserve di rivalutazione		0	0	0
IV- Riserva legale		84.491.220	78.316.740	78.316.740
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0	0
VI- Riserve statutarie		0	0	0
VII- Altre riserve :				
- riserva da ammortamenti eccedenti		0	0	0
- riserva da ammortamenti anticipati		332.617.031	295.709.417	295.709.417
- diverse		396.066.445	16.445	16.445
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo		522.937	335.797	335.797
				0
IX Utile (perdita) d'esercizio		**548.599.211**	**123.489.605**	**76.146.675**
	Totale	**1.802.296.844**	**2.533.918.004**	**2.486.575.074**
B- FONDI PER RISCHI ED ONERI				
(1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		893.208	773.975	1.160.050
(2) per imposte:				
- correnti		58.810.619	0	
- differite		440.039.848	159.279.912	206.846.039
(3) altri		68.809.032	59.246.224	35.320.938
	Totale	**568.552.707**	**219.300.111**	**243.327.027**
C- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO		**63.587.603**	**70.731.513**	**76.786.008**
D- DEBITI				
(1) obbligazioni		0	0	0
(2) obbligazioni convertibili		0	0	0
(3) debiti verso soci per finanziamenti		1.400.000.000	456.154.754	
(4) debiti v/banche:				
- debiti v/banche a medio lungo termine		321.626.168	325.000.000	325.000.000
- di cui esigibili oltre 12 mesi		*314.807.986*	*318.181.818*	*321.590.909*
- debiti v/banche a breve termine		0	0	68
(5) debiti verso altri finanziatori		0	0	0
(6) acconti		42.555.665	47.709.419	51.114.269
- di cui esigibili oltre 12 mesi		*26.279.080*	*30.512.678*	*36.185.743*
(7) debiti verso fornitori:				
- terzi		106.475.612	127.506.399	82.337.578
- di cui esigibili oltre 12 mesi		*734.154*	*833.605*	*2.052.125*
- altre imprese del Gruppo Enel		24.240.375	29.899.194	23.643.961
(8) debiti rappresentati da titoli di credito		0	0	0
(9) debiti verso imprese controllate		0	0	0
(10) debiti verso imprese collegate		0	0	0
(11) debiti verso imprese controllanti		8.654.912	39.262.458	543.949.658
- di cui esigibili oltre 12 mesi		*0*	*0*	
(12) debiti tributari		17.051.358	34.746.727	7.189.439
(13) debiti verso Istitituti di previdenza e sicurezza sociale		7.536.568	7.463.674	7.564.124
(14) altri debiti		10.573.897	30.561.790	13.803.611
	Totale	**1.938.714.555**	**1.098.304.415**	**1.054.602.708**
E- RATEI E RISCONTI				
(1) Ratei passivi		13.877.467	6.704.200	13.298.256
(2) Risconti passivi:				
- aggio su prestiti		0	0	0
- altri		162.076.225	142.629.126	143.214.765
	Totale	**175.953.692**	**149.333.326**	**156.513.020**
TOTALE PASSIVO		**2.746.808.557**	**1.537.669.365**	**1.531.228.763**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**4.549.105.401**	**4.071.587.369**	**4.017.803.837**
CONTI D'ORDINE				
Garanzie prestate		170.893.196	7.377.074	4.628.045
Altri conti d' ordine		417.289.436	356.139.539	383.360.953
	Totale	**588.182.632**	**363.516.613**	**387.988.997**

SOCIETA' T.E.R.NA. SpA CONTO ECONOMICO	Valori contabili al 30/06/2004	Valori di bilancio al 31/12/03	Valori contabili al 30/06/2003
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
(1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
- corrispettivo utilizzo rete	428.462.998	782.314.486	394.171.005
- altre vendite e prestazioni	29.959.904	61.593.295	25.286.464
(3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.023.777	4.690.222	2.475.779
(4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	9.045.283	17.412.026	9.263.867
(5) altri ricavi e proventi :			
- contibuti c/impianti	6.566.526	20.284.739	6.055.471
- diversi	3.538.286	8.262.719	3.211.375
Totale valore della produzione	**476.549.220**	**894.557.487**	**440.463.961**
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
(6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.562.859	20.206.333	8.052.036
(7) servizi	49.491.756	90.369.743	45.012.581
(8) godimento beni di terzi	7.225.207	14.559.846	6.054.941
(9) personale:			
- salari e stipendi	55.682.917	114.533.015	57.233.118
- oneri sociali	15.151.880	31.335.493	15.551.398
- trattamento di fine rapporto	4.605.291	9.703.462	4.969.959
- trattamento di quiescenza e simili	653.084	1.673.776	876.090
- altri costi	3.158.461	6.569.479	3.143.373
(10) ammortamenti e svalutazioni			
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	31.124	15.562
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.597.836	291.014.907	145.336.230
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.968	0	0
- svalutazioni dei crediti compresi nell'att.circ.e delle disponibilità liquide	0	1.018.552	366.727
(11) variazioni delle rimanenze di mat.prime,sussid.,di consumo e di merci	288.545	-5.826.326	-2.039.864
(12) accantonamenti per rischi	15.280.000	35.962.521	1.557.306
(13) altri accantonamenti			
(14) oneri diversi di gestione	23.286.065	15.866.843	4.813.949
Totale costi della produzione	**251.986.869**	**627.018.768**	**290.943.406**
DIFF.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**224.562.351**	**267.538.719**	**149.520.555**
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
(15) proventi da partecipazioni :			
- imprese controllate	4.882.457	0	0
- imprese collegate	0	0	0
- altre imprese	0		0
(16) altri proventi finanziari :			
(a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate.	0	0	0
- da imprese collegate.	0	0	0
- da altri.	53.245	274.225	53.561
(b) da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	67	0	0
(c) da titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni	0	993	0
(d) proventi diversi dai precedenti :			
- da imprese controllate	8.464.570	0	0
- da imprese collegate	0	0	0
- da imprese controllanti	2.955.708	15.783.429	8.484.704
- da altri	620	60.149	31.836
(17) interessi passivi e altri oneri finanziari :			
- da imprese controllate..	0	0	0
- da imprese collegate..	0	0	0
- da imprese controllanti..	14.270.105	36.990.959	17.599.091
- da altre imprese del Gruppo Enel..	0	0	0
- da altri..	7.360.438	14.180.961	6.828.868
(17-bis) utili e perdite su cambi	-19.726		0
Totale proventi ed oneri finanziari	**-5.254.150**	**-35.053.124**	**-15.857.858**
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
(18) rivalutazioni:			
(a) di partecipazioni.	0	0	0
(b) di immob. fin. che non costituiscono partecipazioni.	0	0	0
(c) di titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni.	0	0	0
(19) svalutazioni:			
(a) di partecipazioni	4.882.457	0	0
(b) di immob. fin. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
(c) di titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attivita' finanziarie	**4.882.457**	**0**	**0**
(E) PROV. E ONERI STRAORDINARI			
(20) proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	0	0	0
- vari.	673.595.239	2.178.561	2.140.153
(21) oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	0	0	0
- imposte relative a esercizi precedenti	2.148.473	2.787.655	2.787.655
- vari	252.673.954	14.427.861	754.797
Totale proventi e oneri straordinari	**418.772.812**	**-15.036.955**	**-1.402.299**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**633.198.556**	**217.448.640**	**132.260.398**
(22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	84.599.345	93.959.035	56.113.723
- imposte dell'esercizio	58.810.619	94.174.558	48.507.379
- imposte anticipate	-3.574.516	-8.368.518	394.600
- imposte differite	29.363.242	8.152.995	7.211.744
(23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**548.599.211**	**123.489.605**	**76.146.675**